IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 201. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 22 Luglio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Come di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giudiziosa di 5 colonne, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Il commercio italiano nel 1892

III.

Gli scambi con la Francia.

Il rallentamento degli scambi colla Francia, frutto di una politica doganale che oggi, nella stessa Francia, cominciasi a deplorare dagli economisti e dai finanzieri più valenti, ha profittato alla Germania e all'Inghilterra, che si sono studiate di riempiere le lacune che risultavano sul nostro mercato dagli interrotti traffici francesi, ed lunga consuetudine e comodità di vicinato, assicuravano largo sfogo in Italia.

Il complesso delle importazioni francesi in Italia nel 1892 ammonta ad un valore di L. 268,548,000 verso una esportazione di merci italiane in Francia di L. 147,080,000, ciò che da una differenza a favore della importazione di poco meno di 21 milioni e mezzo, cifra non certo forte in confronto a quelle che segnavano il distacco negli anni precedenti la rottura dei rapporti convenzionali.

Le cifre del quinquennio dimostrano che oramai ci è attuato una cifra che può ritenersi come normale, finchè almeno non sopravvengano intieramente le condizioni reciproche dei due paesi, e non alleggiti un nuovo sgravio nella loro politica economica e doganale.

Riassumiamo in migliaia di lire i singoli totali del quinquennio:

	Importazione in Italia dalla Francia	Esportazione dall'Italia in Francia
1888	175,514	170,368
1889	167,366	164,825
1890	163,121	160,620
1891	141,856	119,820
1892	108,548	147,080

Reciprocamente tanto alla importazione che alla esportazione occupa il primo posto la seta tratta greggia, i cui valori quasi si eludono.

Infatti nel 1892 ne abbiamo importato 13,236 quintali per un valore di 55,620,000 lire e ne abbiamo esportato alla nostra volta in Francia 10,437 quintali per L. 54,812,000.

L'assenza l'effetto di scambievoli e speciali esigenze industriali, per cui nel bilancio commerciale della nazione questa delle sete greggie, diventa quasi ciò che nei bilanci finanziari si chiama una partita di giro.

Escluse dunque le sete greggie l'articolo più rilevante introdotto in Italia dalla Francia sono ora i tessuti di seta. Nel 1892 ne abbiamo introdotti 111,45 chilogrammi per un valore di Lire 10,574,000.

Seguono i tessuti di lana, quintali 7,096 per L. 8,261,000 e le lane greggie quint. 28,883 per L. 8,010,000.

Il valore medio di ciascuna delle altre categorie di merci importate dalla Francia non supera di molto i 3 milioni di lire.

Eliminata anche all'esportazione dall'Italia in Francia la seta tratta per la ragione detta sopra, viene primo fra gli articoli esportati l'olio di oliva, di cui ecco i dati sintetici per il quinquennio:

	Quintali	*Migliaia di lire*
1888	108,318	12,008
1889	137,370	16,484
1890	86,188	10,343
1891	129,360	14,246
1892	115,255	12,100

Le oscillazioni si debbono più che a vicenda del mercato alla maggiore o minore abbondanza dei raccolti.

Quanto al vino giova ricordare ciò che abbiamo notato giorni sono esponendo i dati raccolti dalla Camera italiana di commercio di Parigi; che cioè molte partite che nelle nostre statistiche figurano avviate verso la Svizzera e l'Europa centrale, si perdono per via e varcano il confine francese, giudendo la barriera dei dazi proibitivi.

Ecco ciò che genuinamente figura passato in Francia attraverso il controllo della nostra dogana, nell'ultimo quinquennio:

	Ettolitri	Migliaia di lire
1888	817,360	24,521
1889	172,253	5,816
1890	19,968	743
1891	27,055	895
1892	281,674	6,479

Nello scorso anno vi è stata dunque una leggera ripresa; auguriamoci che sia il primo anello di una catena ascendente.

Si possono aggiungere ai 281 mila quintali di vino in botti un 4,000 centinaia di bottiglie per un valore di 675,000 lire.

Un altro cespite discreto, sebbene segni purtroppo decadenza, sono i cascami di seta. Nel quinquennio ne abbiamo esportati in Francia:

	Quintali	Migliaia di lire
1888	18,116	11,872
1889	17,703	14,139
1890	14,574	13,013
1891	13,822	10,716
1892	13,965	12,297

Nel 1892 abbiamo molto introdotto in Francia 79,791 quintali di canepa greggia e 16,171 di canepa pettinata per un valore complessivo di lire 7,896,000, con un aumento in confronto del 1891, e 774,288 quintali di zolfo per L. 7,742,000. pure con aumento abbastanza notevole e progressivo rispetto a tutti gli altri anni del quinquennio.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 21. — In occasione dell'inaugurazione dei lavori del nuovo porto di Dover, lord Dufferin pronunziò un discorso ricevendo, con cortesi parole, le buone qualità della nazione francese.

(N) **Londra**, 21. 2.45 pom. — Il conte Hatzfeld, ambasciatore tedesco, si recherà a Dover incontro all'Imperatore Guglielmo.

La visita dell'Imperatore a Cowes sarà di carattere privato.

Tuttavia egli interverrà ad un pranzo di gala dato dalla Regina e ad un banchetto offerto dal Royal yacht Squadron.

(N) **Pietroburgo**, 21, 1 pom. — Il signor de Ludygensky, primo segretario alla Legazione russa a Bucarest, è stato messo in disponibilità e sarà sostituito dal barone Wrangel.

(N) **Berlino**, 21. — Si ripetono le voci delle dimissioni del signor de Maltzahn, segretario di Stato per la Tesoreria dell'Impero. Per la successione eventuale si fanno i nomi del signor de Rheinc, autore del noto compromesso sul progetto militare e del signor de Schrenk, sotto-segretario per l'Alsazia e Lorena.

(N) **Londra**, 21. — Lo *Standard* ha da Vienna: Nei circoli diplomatici turchi corre voce che il Kedive Abbas Pascià sia per sposare una figlia del principe egiziano, Osman Pascià, bellissima fanciulla di diciasette anni.

Sarebbe un matrimonio in famiglia, perchè Osman Pascià è figlio del fu Mustafà Fazil Pascià, fratello dell'ex Kedive Ismail Pascià.

La chiusura della Sessione

Curiosa davvero la polemica, che su questo argomento si è ingaggiata tra parecchi giornali, specialmente delle provincie, e più curiosi ancora taluni degli argomenti che pro o contro la chiusura della Sessione si producono.

I partigiani della chiusura confortano la loro tesi con l'autorità dell'on. Crispi, il quale non soltanto voleva le Sessioni annuali, ma ebbe una coazione fatta allo spirito, cui è informato il nostro Statuto, le Sessioni che si prolungassero oltre l'anno.

E un parere, evidentemente ha il suo peso, ma che pevva anche di esagerazione.

I contrari osservano che il lavoro legislativo lasciato sospeso dalla Camera è molto e che tutto o gran parte di esso andrebbe perduto, se per la ripresa della Sessione dovesse essere rifatto da capo. Ed a primo aspetto sembra che la ragione sia dalla loro.

Di quegli altri, che alla chiusura della Sessione pretendono attribuire motivi politici, i quali non si possono e non si osano dichiarare apertamente, di costoro non ci occupiamo.

Essi, cui nuovo cieco fra di parte, non muterebbero di parere e non muterebbero linguaggio, qualunque buona dimostrazione si potesse dare in favore del loro errore.

A noi sembrano molto premature, per non usare un più severo aggettivo, tutte coteste polemiche.

Non è a mezzo luglio, quando il più importante dei disegni di legge approvati dalla Camera, sta ancora dinanzi al Senato, che si può mettere sul tappeto una siffatta questione.

Regolare l'ordine e lo svolgimento dei lavori parlamentari è dovere ed è diritto del potere esecutivo responsabile, che solo può essere giudice della convenienza di adottare uno a preferenza dell'altro provvedimento.

E qualunque sia la deliberazione, che il governo, a suo tempo, prenderà, nel non dubitiamo che essa sarà ispirata ad alte considerazioni di ordine pubblico, e che nessuna considerazione di gretto interesse personale o partigiano vi avrà peso od influenza.

Certamente le Sessioni brevi presentano il vantaggio del più frequente contatto diretto del Capo dello Stato con la rappresentanza nazionale; ma, viceversa, sottraggono una somma non piccola di tempo al lavoro utile del Parlamento, per la costituzione dei suoi uffici di presidenza e della sue molte commissioni permanenti, a parte ogni considerazione sulla maggiore o minore opportunità, che vi può essere, in determinati momenti politici, di far parlare la Corona.

Non è però vero che, nel caso concreto, chiudendosi la Sessione, andrebbe perduta l'opera che fu imbastita dal dicembre in poi alla Camera dei deputati e che non ha potuto essere condotta ancora in porto.

E' stato consuetudine, pressochè costante, che i progetti di legge, dei quali il governo rinnova la presentazione, siano ripresi allo stato della procedura, in cui la chiusura della Sessione li ha lasciati.

Non vi sarebbe motivo per venirvi meno ora; sicchè per questa parte il lavoro fatto non correrebbe pericolo di andare perduto.

Ma, lo ripetiamo, è a considerazioni di ordine più elevato, cui il governo deve attingere il sentimento delle sue risoluzioni e l'ora, secondo a noi, di deliberare non è venuta, nè potrà venire così presto, come pensano o sembrano pensare taluni.

Imperatore e Cancelliere

Riproduciamo dal *Monitore dell'Impero* l'ordine di gabinetto, che l'Imperatore ha indirizzato al Cancelliere Conte di Caprivi dopo l'approvazione della riforma militare — ordine di gabinetto — che il telegrafo ci aveva sognalato l'altro ieri:

« Constato con viva soddisfazione l'esito felice della discussioni relative alla riforma dell'esercito, che, in seguito ad un aumento, divenuto necessario, della nostra potenza inerittima, costituisce una garanzia per la sicurezza dell'impero e in conseguenza per lo sviluppo e la prosperità della nazione.

« Dopo il concorso patriottico che nei profondi strati della nazione tedesca come presso la maggioranza del Reichstag, ha incontrato lo scopo che io, come i miei illustri confederati abbiamo in mira, a voi spetta sopratutto il merito del compimento di questa grande opera; poichè siete stato voi che, con una profonda competenza, colla sicurezza di vedute di un uomo di Stato e con una attività piena di devozione, avete diretto tutti i vostri sforzi a fine giungere la riforma ad un risultato favorevole, attraverso tutta la fasi per le quali è dovuta passare.

« Nell'apprezzare come si convenne i vostri meriti, sono certo di essere d'accordo coi miei confederati ed è per me un grato dovere esprimervi la mia riconoscenza piena e intera e la mia gratitudine più profonda. unendovi l'augurio che i vostri servigi inestimabili siano conservati per lungo tempo ancora a me e alla patria.

« Vostro affezionato
Guglielmo. »

L'ordinamento dell'esercito

La trasformazione dei distretti militari.

Nei rapporti della mobilitazione è senza dubbio questa la più importante tra le innovazioni, che il progetto di legge, il quale sta dinanzi al Parlamento, comprende.

I distretti militari, nel concetto dell'on. Ricotti, che li aveva istituiti, dovevano essere principalmente organi di mobilitazione, giacchè ora loro ufficio ricevere e riunire i militari richiamati dal congedo, equipaggiarli, armarli e mandarli poscia a raggiungere i rispettivi corpi.

Ma i ministri succeduti all'on. Ricotti ne allargarono man mano gli uffici, ne moltiplicarono via via gli incarichi; onde i distretti a poco a poco diventarono organismi così complessi e così complicati, che non sembra ingiustificato intieramente il timore di coloro, i quali dubitano che essi possano celeremente ed ordinatamente funzionare nel momento, in cui l'opera loro deve essere celerissima ed ordinatissima, perchè ogni ritardo significa un ritardo della mobilitazione, opportuno un pericolo della difesa nazionale.

Una volta adottato per le mobilitazioni di tutte le armi quel sistema, che si suole dire *misto*, già in vigore per le truppe alpine, del genio e dell'artiglieria, la trasformazione dei distretti, cui non dovranno più affluire le classi richiamate dal congedo, che invece dovranno essere dirette al reggimenti o corpi valenti, la necessità di questa trasformazione si imporeva.

Ed a persuadersene basta un esame sommario delle operazioni oggi affidate ai distretti militari.

Esse, seguendo la traccia, che ne dà la relazione ministeriale, si possono raggruppare come in appresso:

Operazioni del tempo di pace: chiamata delle leve; chiamata per istruzione delle classi in congedo; ufficiali in congedo; popolazione equina dei rispettivi territori, ecc.

Operazioni del tempo di guerra: completamento dell'esercito permanente; formazione dei reparti di milizia mobile e formazione di tutti o quasi tutti i reparti di milizia territoriale.

Per le operazioni del tempo di pace è evidente la punta necessità di avere costituiti in modo permanente essi organici della forza degli attuali distretti, perchè quelle operazioni siano disimpegnate. Sono sufficienti all'uopo appositi *uffici di reclutamento*, e costituiti permanentemente con ufficiali richiamati dal congedo, che, durante il periodo della leva, siano opportunamente rafforzati con ufficiali e militari di truppe del vari corpi.

Relativamente alle operazioni del tempo di guerra, non v'ha dubbio che l'affluenza diretta dei richiamati dal congedo ai vari corpi dell'esercito richiede la costituzione presso i corpi stessi di speciali organi, incaricati di ricevere ed equipaggiare i richiamati, e la esistenza di appositi magazzini per la conservazione delle numerose serie di vestiario, e degli altri materiali d'equipaggiamento.

Ma questi organi già esistono, sebbene in stato rudimentale, presso i corpi, e non i depositi dei vari reggimenti che potranno benissimo fungere da organi di ricevimento e di vestizione dei richiamati, salvo a modificarne alquanto ed amplarne la costituzione.

Del resto, se già fin d'ora i reggimenti dell'artiglieria da campagna, possono provvedere alla mobilitazione delle proprie unità e dei numerosi servizi, che formano all'esercito in campagna, non vi ha dubbio che anche i depositi dei reggimenti di fanteria potranno adempiere ad analogo mandato.

Data la costituzione di questi depositi, in modo che essi siano pari alla missione che loro verrà affidata e data la costituzione dei relativi magazzini, ne deriva la naturale conseguenza che i depositi stessi devono essere incaricati della costituzione della milizia mobile, nel modo stesso che già si fa per i reggimenti alpini e per quelli delle armi d'artiglieria e del genio.

Ed anzi, al riguardo, giova fare un'altra importantissima considerazione, cioè: che i quadri costituenti i depositi, quadri che per le ragioni suesposte debbono essere e per numero e per qualità atti al disimpegno dei compiti affidati al deposito stesso, potranno essi stessi costituire, per lo meno in buona parte, i quadri occorrenti per la formazione delle unità di milizia mobile.

Resta la costituzione di-lla milizia territoriale. Sia per non moltiplicare senza necessità gli organi di mobilitazione, sia per non dover costituire magazzini separati, i quali richiederebbero anche essi apposito personale di direzione, amministrazione e custodia, apparisce ovvio e naturale che anche questi reparti debbano costituirsi presso le stesse sedi e gli stessi magazzini, che già sono stati stabiliti per le unità dell'esercito permanente e si formano quelle di milizia mobile.

Conseguentemente a questi concetti direttivi, il progetto propone che i distretti militari, gli attuali distretti, e che li sostituiscano appositi *uffici di reclutamento*, assegnando i magazzini e le dotazioni dei distretti ai depositi dei corpi, sostanzialmente modificati ed ampliati, onde rispondano al loro nuovi compiti.

Si poteva, a suo tempo, discutere se convenisse o non convenisse adottare il *sistema misto* per la mobilitazione dell'esercito permanente — ma oramai, a cosa fatta, dobbiamo riconoscere che il progetto attuale, per la parte che riguarda il riordinamento dei distretti militari, è una *conseguenza logica e necessaria* di quel primo provvedimento, di guisa che sarebbe assurdo non accettare la trasformazione dei distretti, quando si è accettata la premessa: il sistema misto di mobilitazione.

In un successivo articolo esamineremo, nei loro particolari, le modalità della trasformazione, che oggi abbiamo tratteggiato nelle sue linee generali.

Prima di finire ci consenta l'*Esercito Italiano* una brevissima rettifica.

La nuova via, la più diretta l'ouer. ministro della guerra accenna, a nostro avviso, di volere addirittura percorrere e per la quale noi lo felicitiamo, non è quella, che gli ha procurato le lodi della *Tribuna*.

Noi eravamo in tema di decentramento amministrativo; la *Tribuna*, invece, era in altro e ben diverso terreno — sul quale noi, sebbene partigiani di ogni utile riforma, difficilmente la seguiremo, perchè non dividiamo con lei l'odio alla *routine*, la quale nelle cose militari ha sempre un valore; nè ordiamo a facili entusiasmi per quelle che la consorella chiama evoluzioni delle idee, le quali, per essere profiche, devono essere lungamente preparate e più lentamente compiute.

La Francia nel Siam

(S) **Orano**, 21 — Cinquecento nomini della legione straniera sono partiti per Marsiglia, ove s'imbarcheranno pel Siam.

(S) **Londra**, 21. — Lo *Standard* ritiene che l'Inghilterra, facendo ritornare a Parigi il suo ambasciatore, riconosca la gravità della questione del Siam.

— Anche il *Daily News* si felicita di questo ritorno e soggiunge che l'assenza dell'ambasciatore inglese dalla sua residenza era una protesta contro gli attacchi della stampa, di cui egli fu oggetto.

Questa lezione essendo stata compresa, lord Dufferin ritorna al suo posto.

(N) **Pietroburgo**, 21, 2 pom. — Gli ultimi avvenimenti del Siam hanno fatto qui una grande impressione.

Dapprincipio faceva meraviglia l'astudine dell'Inghilterra.

Il linguaggio di Grey alla Camera dei Comuni presumevasi nella Francia una abdicazione così inverosimile dei suoi diritti; il linguaggio della stampa inglese a proposito di Lord Dufferin era così acerbo, che si domandava con inquietudine se non fossero per ingaggiarsene gravi complicazioni.

Bastò tuttavia che il ministro degli affari esteri francese signor Develle facesse udire un linguaggio moderato, chiaro, saggio e risoluto perchè tutte queste inquietudini fossero dissipate come per incanto.

Tutti sono concordi nel felicitarsi di un risultato così felice.

Non si dubita affatto che la questione del Siam non sia quanto prima regolata.

La rivoluzione al Nicaragua

E' una specie di questione patologica, la febbre rivoluzionaria da cui sono dominate le repubbliche centrali americane, e non fiano altro che come studio di costumi, vale la pena di darne talora qualche accenno.

In quella che inerdelisce al Nicaragua, come presso chè in tutte le altre, non si tratta naturalmente che di ambizioni personali e di grette rivalità di campanile.

Fin dal mese di aprile due ambiziosi si vanno disputando il potere; il presidente titolare signor Sacasa ed un ex-presidente signor Zavala.

A questo conflitto dal due politicanti si aggiungono quelle delle due città di Leon e di Granada, le quali sena'essere, nè l'una nè l'altra, la capitale del paese, vanno contendendosi nullameno l'onore di rappresentarvi la parte principale. E' una seconda edizione dei guelfi e ghibellini, dei bianchi e neri, dei piagnoni e degli arrabbiati.

E pare che abbiano adottato anche la morale di quelle antiche fazioni che si compendiava tutta nel seguente apofiegma:

« *Guelfo non son, nè Ghibellin m'appetta:*
« *Chi mi paga di più... tengo da quello* »

Leon che diede i natali a Sacasa sostiene il presidente legale, mentre Granada parteggia per Zavala.

Almeno .. finchè non avvenga un cambiamento di fronte promosso da qualche occulta potenza.

La serie delle armi volgendo in favore di Zavala, un rappresentante degli Stati-Uniti, certo signor Baker, si offrì come mediatore per ristabilire la pace ed impedire ai belligeranti di venire agli estremi.

Per sua intromissione, il presidente Sacasa si lasciò indurre a dimettersi — piuttostochè a sottomettersi — ed il senatore Machado assunse il potere interinalmente, finchè fosse stato possibile trovar fuori un surrogato.

In quei paesi là i surrogati — cominciando da quello che sostituisce il caffè — hanno sempre fatto fortuna. Ma la pazienza — questa mite virtù della cavalcatura di San Giuseppe quando si recò in Egitto — pare non fosse condivisa dagli aspiranti allo scettro nicaraguano.

I cittadini di Leon — che hanno nel sangue l'istinto del loro patrono — s'impadronirono dell'intermediario e del suo ministro e li chiusero in *dono Petro*, mentre il signor Zavala, il fortunato vincitore nella guerra così detta *civile*, prendeva definitivo, in attesa che un quarto aspirante trovi modo di detronizzarlo, per mettersi al lui posto.

E queste sono le fasi della caccia al potere in quel fortunato paese ove sembra inaugurata una nuova o curiosa legge salica, che ammette al potere tutti quelli i quali discendono... dal più furbo e dal più audace.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore del LL. PP., nelle sue adunanze ha approvato i seguenti affari:

Domanda del Comune di Faenza per concessione ad uso visibile di un tratto di sommità arginale a sinistra del Lamone.

Id. del sig. Querzè per concessione ad uso visibile di un tratto di sommità arginale a sinistra del Samoggia (Bologna).

Id. id. Ortalli per ricostruzione di un muro crollato di una casa presso l'argine destro del Guà (Verona).

Id. della signora marchesa Viola Gropallo ved. Garotti, e del sig. Vippo Sebastiano per concessione di costruire a distanza ridotta dalla ferrovia Ventimiglia-Genova-Spezia.

Collaudo dei lavori seguenti:

Dall'impresa Amico per costruzione della strada obbligatoria Bastia-Cenesi (Genova).

Dall'impresa Montefusco per costruzione delle obbligatorie S. Giovanni Incarico-Roccasecca (Caserta).

---

12 APPENDICE DEL "POPOLO ROMANO,, 12

La Rivincita di Fernanda

di F. DU BOISGOBEY

(TRADUZIONE DI R. GHERLANDA)

— E voi credete che Valborug s'incaricherebbe di farli disparire?

E' una cosa ammissibile?

Ridi fin che vuoi, ma ascoltami fino a che ho terminato.

Sua madre, che era vedova, è morta due anni or sono e le ha lasciato cento mila dollari, qualche cosa come cinquecento mila franchi.

— E alloggia in questo bugigattolo?

Cosa ne ha fatto della sua eredità?

— L'ha spesa per un amante!

Mi domandavi in che consisteva la tara?.. Ebbene, eccola qui.

— Avevate ragione di dire che era enorme.

— L'amante aveva scoperto, non so dove, una miniera d'oro... o di carbone, non lo so precisamente.

Si è rovinato cercando di trarne vantaggio.

Margherita per mettorlo in grado di continuare i lavori gli ha prestato, o meglio gli ha regalato tutto il danaro che aveva... o quasi tutto.

— E non è la miniera che è stata sfruttata, si bene madamigella Cambremer!

— Pare di sì. Tuttavia essa afferma che quel Canadese è un giovane leale... perchè è un Canadese! ..

— E lo ha lasciato al Canadà! Perchè non lo ha sposato?

— Perchè egli non ha voluto. Se ne andò per tener dietro alla fortuna in quei paesi stravaganti, e non giudicò opportuno di associare Margot alla vita di avventure alla quale andava incontro.

L'ha mandata a Parigi, promettendole di raggiungerla tra breve.

Essa lo attende da un anno ed è stanca d'aspettarlo.

— Lo capisco! Ma di che cosa ha vissuto mentre l'aspettava?

— Giunse qui con un migliaio di luigi che aveva salvati dal naufragio e su il mangia lentamente, molto lentamente.

Scommetterei che spende meno di 500 franchi al mese.

Potrebbe andare avanti così altri due anni, senza aver bisogno d'alcuno.

E' un po' civettuola... ed era assai bene equipaggiata quando sbarcò, ma poichè non osea che raramente, non si dà alcun pensiero della sua toletta.

— E' proprio vero che non va g ronzando?

— Assolutamente vero, mia cara. Non esce che per andare a respirare un po' d'aria onsignata al parco Monceau, e non riceve anima viva.

Ne sono sicura, perchè la sorveglio, senza farmi scorgere.

D'altronde m'ha preso a voler bene e non ha segreti per me.

E' una creatura singolare!

Dice tutto quello che pensa e tutto quello che fa.

Avrebbe potuto tenermi celata la sua storia, e invece me l'ha raccontata in lungo e in largo, con tutti i dettagli e le prove che la confermano.

Nota bene che ha qui una parente la quale l'avrebbe scolta a braccia aperte... la contessa di Serq.

— La contessa di Serq? Ma io la incontro in società. E' vedova, molto ricca, e non ha figli.

— Precisamente. Ebbene Margherita ha fatto, alcuni anni or sono, un viaggio in Francia, con sua madre, che ha perduto di poi.

La contessa le ha festeggiate, condotte e presentate da per tutto.

— E quella sciocchezzella non è più andata a trovarla, tornando a Parigi?... Ha preferito rinchiudersi in un appartamento ammobigliato...

— Tu dimentichi la tara.

Essa contava sul suo canadese e non voleva porsi in evidenza che dopo averlo sposato.

Ora non ci fa più assegnamento e potrebbe capitare da un momento all'altro in casa di madama di Serq.

Ha delle scapate così curiose da sbalordire.

— Ma la signora de Serq la metterebbe alla porta...

— No, perchè ignora affatto la storia della sua giovane cugina, lasciata del resto che non ha menato alcun rumore, neppure al Canadà.

Sa che madama Cambremer ci mortifica..... ecco tutto.

Di modo che se Margherita le annunziasse il suo arrivo al *Grand Hotel*, si affretterebbe ad accorrere.

Margherita le farebbe credere che, non trovandosi sola al mondo, non vuol più restare in America e le chiederebbe protezione.

La contessa sarebbe lieta accordarle la sua tutela, e condurla sotto la sua egida nelle sale da lei frequentate.

Quella signora ama il gran mondo alla follia, desolata di non avere delle figlie.

Questo sarebbe un ottimo protetto per andare ai balli, ove non ardisce più mostrarsi, a motivo della sua età.

Non pensereobbe ad altro che a procacciare un buon partito per la signorina Cambremer, e, per riuscirvi, sarebbe capace di adagiarla sopra il suo testamento.

— In verità, mia cara Clorinda, la vostra immaginazione galoppa... Si direbbe che la cosa è fatta, ma prima di addossarsi una ragazza che ha perduta di vista da molti anni, madama di Serq vorrà conoscere almeno lo stato della sua fortuna.

— Senza dubbio, epperciò ti propongo di nuovo il gran quesito: Sei tu disposta a fare sagrifici in denaro per vendicarti di Valbourg?

— Darei la metà di quello che possiedo.

— E' troppo. Basterebbe aprire alla signorina Cambremer un credito... la cui cifra sarebbe da determinarsi.

Bisognerebbe che ella potesse, , come dicevi or ora, installarsi nei quartieri dei Campi Elisi, nel modo conveniente ad una ricca ereditiera.

Credo che questa entrata in campagna costerebbe una cinquantina di migliaia di lire.

— Cinquantamila lire non mi troverebbero restia, se fossi certa di raggiungere lo scopo.

— Sarebbe pur utile, lo credo, che la signorina Cambremer fosse in istato di giustificare il possesso dei centomila dollari che sua madre le ha lasciato, dedicando, bene inteso, le cinquantamila lire impiegate nelle spese per installarsi.

— Totale: mezzo milione. E' caro!

— Bah! Chi vuole il fine, non deve cavillare sui mezzi.

Bisognerà pure che tu paghi di persona, e così che riceva la signorina Cambremer, valutandone i meriti da per tutto.

Potrai in pari tempo far fiuta di perdonare a Valbourg, per artierale di nuovo in casa tua.

Chi sa! Verrebbe forse egli stesso a chiederci delle informazioni sulla nuova stella che madama di Serq ha lanciato nel mondo parigino.

Il seguito in quarta pagina.

Dall'impresa Ermini per completamento della obbligatoria Pennabilli-Carpegna (Pesaro).

Dall'impresa Friario per costruzione dell'obbligatoria da Pieve alla Stazione di Scalenghe (Torino).

Dall'impresa Monachesi per costruzione del 4° e 5° tronco dell'obbligatoria Macerata Montelupone.

Dall'impresa De Petris per costruzione della obbligatoria da Carpinoto Romano al confine con Massa Romana.

Dall'impresa A. toniacci per compimento del 16° tronco della provinciale n. 12 (Perugia).

Dall'impresa Fratichelli per costruzione del 5° tronco della provinciale n. 7 (Catanzaro).

Dall'impresa Fissore per sistemazione della parte destra del vecchio ponte al Tanaro (Cuneo).

Dall'impresa Grandi per costruzione del Palazzo del ministero delle poste e telegrafi in Roma.

NOTE AGRARIE

Notizie delle campagne e dei raccolti. — Lo stato delle campagne continua ad essere buono.

Il raccolto del frumento è terminato, ma sarebbe prematuro fare dei prognostici. Nell'alta Italia per es., sarà più abbondante del mezzogiorno, come le bonifiche ferraresi parimenti non lo daranno abbondante.

Il granturco prospera ovunque in modo splendido.

Le notizie delle vigne sono ottime per la Sicilia. La provincia di Bari ha avuto una grave infezione di peronospera e così pure le vigne di Napoli e dell'Emilia. Qualche comparsa di peronospora si è avuta anche in provincia di Roma, ma in proporzioni non gravi.

Promettenti le vigne del Piemonte, della Toscana, Marche, Umbria e del Veronese.

A Brindisi vi furono grandinate, come non sono mai mancate anche altrove e qual a chi toccano.

La mosca della filosseva. — Al ministero trovasi presentemente riunita piuttosto grave della presenza della filossera nella provincia di Bergamo, numerosissime anche quella di Brescia, a Piombino ed in Sicilia.

Per quanto riguarda quest'ultima fu concreto ministeriale esteso il diritto di esportazione dei vegetali oltre che al comune di Alcamo, a quello di Salemi.

Nella provincia di Palermo è stato esteso il detto diritto ai comuni di Calatafimi e Partinico in quella di Messina, al comune di Lipari, e in quella di Catania al comune di Piemonte Ionico.

Sono rassicuranti le notizie relative alle provincie di Bologna e Perugia.

Le esplorazioni continuano con alacrità e diligenza, ed il ministero, nella persona dell'on. Miraglia, direttore generale, spiega tutta la sua attività per sorvegliare le operazioni, dirette ad arrestare la marcia del malefico insetto.

Consorzi antifillosserici. — Il Consorzio antifillosserico emiliano si è sciolto, e sopra proposta del prof. Cavazza si costituirà un altro Consorzio su nuove basi, colla stessa giurisdizione di quello che fu sciolto.

Il Consorzio antifillosserico laziale, che si è costituito dando tanta speranza di sua vita attiva, è rimasto paralizzato nella sua azione, e proprio nel momento che l'on. Tommaso Tittoni ne aveva assunta la presidenza, dal fatto che la Deputazione provinciale ha nominato una Commissione di consiglieri provinciali con lo stesso scopo che si propone il Consorzio e lasciando a questa Commissione di disporre dei fondi stanziati in bilancio per la sorveglianza dei legnami.

E la Commissione provinciale, pur non ignorando l'esistenza del Consorzio antifillosserico, alla cui costituzione alcuni dei suoi membri avevano partecipato, ha ritenuto di dover fare una circolare, la quale, senza nulla togliere o aggiungere, avrebbe potuto dirimere, anzi si proponeva di riunire, il Consorzio antifillosserico.

La Deputazione provinciale non poteva ignorare l'esistenza di un consorzio, presieduto dal prefetto Calenda di Tavani, che si era tanto occupato in quest'ultimo anno per le partecipazioni ricevute dalla preferenza provinciale.

È avvenuto meraviglia che in Roma ed in seno alle pubbliche amministrazioni sorgano questi malcontenti, se pur troppo certi, per le fonsione che questi alla loro presenza ed al danno che recano al pubblico interesse.

Vedremo come l'on. Tittoni saprà risolvere un incidente che, come ho detto di sopra, paralizza assolutamente l'azione del Consorzio.

Commissione di viticoltura. — Con recente decreto ministeriale la Commissione di viticoltura ed enologia della provincia di Roma, ha avuto il suo presidente, nella persona del cav. ing. Pacifico di Tucci. Malgrado che la Commissione, creata, per dare impulso direttamente a questo tempo, accolta, possa dar segno di risveglio e rispondere con la sua attività agli scopi di sua istituzione.

Per gli esportatori di vino in Austria. — La direzione generale delle gabelle ha avvertito gli esportatori di vino nell'Austria-Ungheria che espressi i saggelli applicati dalle dogane sui fusti s'infrangono durante il viaggio, in modo che l'ufficio doganale austro-ungarico può non riconoscere la validità del certificato di analisi.

Il ministero di agricoltura ha raccomandato agli esportatori di far mettere i suggelli non direttamente sul coerchiume, ma interamente, in un pezzo leuvre fatto appositamente e prospetto di latta, in modo da proteggere i suggelli durante il viaggio.

Le cavallette nell'Agro romano. — Le cavallette sono comparse in varie tenute dell'Agro romano e vicino ai grani, i quali fortunatamente erano mietuti.

La segnalazione è stata fatta quando le cavallette avevano già messe le ali e bisogna dire gli agricoltori avevano aperto gli occhi. O che non le avevano viste prima per potersi facilmente distruggere.

Trasporto di uve, mosto e vini. — Il Ministero di agricoltura, industria e commercio, si accinse con quello dei lavori pubblici, perchè anche in quest'anno si provveda ad ottenere un regolare e celere funzionamento dei servizi ferroviari nella circostanza della prossima vendemmia, onde l'importante frutto delle uve fresche, dei mosti e dei vini non abbia a sentirne detrimento.

Le amministrazioni delle ferrovie italiane hanno presentato al Ministero, per la relativa approvazione, un nuovo schema dell'allegato n. 14 alla tariffa, che contiene le tariffe e le condizioni pei trasporti di uve, mosto, vino ecc. in vagoni-serbatoi di proprietà delle ferrovie.

I vigneti all'estero. — Le notizie dei vigneti francesi sono sempre eccellenti. L'annata del 1893 darà una quantità di raccolto grande e di buona qualità.

In Spagna e nel Portogallo, la peronospora ha prodotto dei danni. Si segnala anche l'estensione della filossera. *Mitre agricole.*

Esposizione e Congressi

Cesena, 20 (Verità) — Il 27 agosto prossimo d'iniziativa dei Comizi agrari della provincia di Forlì, avrà luogo qui un'importante esposizione mandamentale delle piccole industrie campestri, diviso nei seguenti reparti:

Classe 1ª Lavori in vimini di salice, pioppo ed altre piante di fibra pieghevole.

» 2ª Industria tessile canapigna.

» 3ª Lavori in legno.

» 4ª Industrie chimiche.

» 5ª » alimentari.

» 6ª Apicoltura.

» 7ª Industrie diverse.

Premi speciali, e cioè diplomi d'onore, medaglie d'oro, d'argento, di bronzo, menzioni onorevoli, incoraggiamenti in denaro, saranno conferiti ai migliori espositori.

Dal 3 al 7 settembre seguiranno poi il III Congresso delle istituzioni ed associazioni agrarie emiliane e marchigiane, ed il I Congresso degli insegnanti delle scuole agrarie del Regno.

Speciali facilitazioni ferroviarie saranno concesse ai soli espositori ed ai congressisti.

Molteplici divertimenti rallegreranno il periodo dell'Esposizione, la quale promette di riuscire ricca ed interessante.

ATTI DEL GOVERNO

S. Marina — Col 1. agosto p. v. i medici di 1ª cl. Bonifica Castello e Pera assumeranno rispettivamente da «Vedetta» e dal «Misano», assistiti dai medici di 2. cl. Candela Francesco e Milella Michele.

Il medico di 2. cl. Angeloni Samuele è temporaneamente destinato a prestar servizio alla Compagnia di disciplina e distaccamento a Montaggia (Maddalena).

Il ten. di vasc. Bianconi è destinato aiutante di bandiera del contrammiraglio Turi, comandante militare marittimo a Taranto.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Ufficio servizio)

Milazzo, 20 — Vi fu stasera un numeroso pellegrinaggio con fiaccolata, promosso dalle società del Fascio dei lavoratori, alla lapide commemorativa di Garibaldi.

Furono pronunciati vari applauditi discorsi.

Torino, 21, ore 10,10 — La prefettura smentisce ufficialmente essersi verificato un caso di colera as Aiceo a Demonte (Vinadio).

Cremona, 21, ore 16,20 — Il soldato del 16° bersaglieri, Saccani, Iargo dopo quello offerto all'on. ciolitti dai suoi elettori di Dronero.

— I nostri panattieri hanno deciso di chiamare qui i compagni italiani per tenere un Congresso nazionale.

— Trovo nella statistica dei curati d'altrofilo, nel nostro laboratorio municipale, alcuni dati interessanti.

Nello scorso anno vennero assoggettati alla cura Pasteur 561 morsicati, dei quali 138 vennero rimandati perchè si constatò non essere stati addentati da animali idrofobi.

Sopra gli altri 423 casi, la mortalità fu solo di 0,93 per cento.

— Giuseppe Della, giovinetto diciottenne, suicidatosi per ignoti motivi, con un colpo di fucile da caccia al mento.

Rovigo, 21, ore 14,20 — A Salvaterra (Badia) si è suicidato annegandosi, quel medico condotto, dott. Angelo Valente, di anni 67.

Il Valente, dotato di stimato professionista, godeva malferma salute.

Bologna, 21, ore 15,30 — Il funchista Pietro Rigosi, da Bologna, viaggiante sul treno merci 1843 in partenza da Portogruaro diretto a Bologna, giunto a Poggio Rusatico, col pretesto di una chiamata del capostazione fece discendere dalla macchina il macchinista Carlo Rimondi.

Poscia abbiatato a terra, tolti i ganci e le catene al tender e risalito sulla macchina lanciava a tutto vapore la macchina sola sul binario in direzione di Bologna.

Il capo-stazione spaventato telegrafò subito avvertendo le altre stazioni della linea del fatto straordinario, ma inutilmente.

Intanto il Rigosi continuava imperterrito la sua pazza corsa verso Bologna, noncurante dei segnali e delle sapriliche dei casellanti e dei capi stazione della linea.

Avvertita la stazione centrale di Bologna, fu subito provvisto ad una manovra di scambi, perchè la macchina impazzita in quella stazione andasse a mettere capo su di un binario morto presso porta Lame, affine di evitare qualche sventura maggiore.

Si telegrafava anche sospendendo il cannone di due treni merci che partiti sulla linea di Venezia.

Fortunatamente si ebbe il tempo per le manovre necessarie.

Compiute le quali giunse a tutto vapore la macchina col Rigosi, il quale, cogli occhi fuori dalle orbite, rimase insensibile alle grida del personale perchè si buttasse a terra.

Lo macchina andò a urtare con violenza tremenda contro un vagone che era in fondo al binario morto.

Il vagone andò in frantumi.

Il Rigosi fu raccolto orribilmente sfracellato, moribondo.

Era presente il personale superiore della Mediterranea, un capitano dei carabinieri e un ispettore di P. S.

Il fatto doloroso sembra doversi imputare a un improvviso accesso di pazzia che ha colto il Rigosi.

Per mancato durante la verificazione sopra da Poggio-Renatico a Bologna — 37 chilometri in 35 minuti — non si ebbero a deplorare disgrazie.

È enormabilissimo l'operato del nostro capo stazione, Bonetti, il quale ha dato prova di una perizia, e di una fredderza di spirito mirabili.

Pisa, 21, ore 18,10. — Ieri sera, un'imponente dimostrazione salutava, alla stazione, S. M. il Re.

Pisa, 21, ore 18,20. — Domani, al Nazionale, avremo una gran serata dei celebri velocipedisti Ancitetti.

Si prevede gran concorso.

Napoli, 21, ore 18,40. — Il Regio Commissario, marchese Garrone, parte per Roma onde conferire con S. E. Crispi sulle principali questioni amministrative napoletane.

— Si ledano le disposizioni prese per la rimpatriata delle fontanelle pubbliche.

Gli abbeveratoi sono accompagnate da severe prescrizioni igieniche.

— L'impresario Musella dopo la sentenza della Corte di Cassazione a lui favorevole, per la questione del S. Carlo, ha notificato una protesta al municipio per la concessione del teatro del Fondo, volendo a se risarbato il diritto di priorità.

— Alcuni pescatori hanno tratto alla riva di Posillipo un vitello di mare pesante 6½ chili.

Grande curiosità dei bagnanti e del popolino.

Teatri ed Arte

Lirico. — Uno dei migliori teatri lirici d'Europa è certamente il teatro della Monnaie di Bruxelles, intorno alla cui prossima stagione diamo alcune notizie.

Il personale artistico è il seguente:

Tenori: Cossira, Massari, Lepreste, Ienard, Barbari.

Baritoni: Segneri, Rey e Giuano.

Bassi: Delmas, Perquier e Gilibert.

Prime donne soprani: signore de Nuovina, Tannery, de Nuoé, Wolff, Archambault.

Prima donna contralto: signora Armand.

Prima ballerina: signora Bertin.

Fra le opere nuove si annunziano l'*Attaque du Moulin* del maestro Bruneau e *Les Frères Darck* del maestro Stabelmann.

Fra i balli *Die Puppenfee*, azione coreografica che piacque recentemente a Vienna, Berlino e Milano.

———

Del resto da molti anni lo sviluppo musicale del Belgio è divenuto importantissimo, mercè l'appoggio e la protezione del governo che destina a queste scopo una notevolissima somma noi ne sia bilancio. Fra le molte sovvenzioni d' incoraggiamento havvene una — che vige già da 15 anni — di un premio di mille franchi agli autori musicali distinti per ciascuna delle prime cinque rappresentazioni di una loro opera. Ora trattasi di aumentare ed estendere questo sussidio agli autori belgi, anche per l'esecuzione delle loro opere nei teatri di Francia.

Un tale progetto verrà quanto prima sottoposto all'approvazione della Camera.

Felice paese pur l'arte che è il Belgio!

— Una specie di *oratorio*, di forma affatto nuova, è stato eseguito adesso al teatro nazionale di Innsbruck nella circostanza delle feste per la esposizione tirolese.

Il titolo di questo oratorio *profano* è *Gualtiero von der Vogelweide*, nome del celebre trovatore tedesco nato nel 1157 a Bolzano (Tirolo) e morto a Wurzburgo.

La musica del maestro tirolese Giuseppe Pembaur è piacinta moltissimo per l'originalità del sentimento e la varietà della fattura.

Drammatica. — I commediografi tedeschi che hanno potuto ottenere favorevole accoglienza al teatro drammatico imperiale di Vienna, durante l'anno teatrale 1892-93, furono solamente quattro con i seguenti lavori: Wilbrandt col *Maestro Palmyra*, rappresentatasi 18 volte; Meyer col *Hriembilde* (12 volte); Davis col *Diritto del matrimonio* (12 volte) e finalmente Olden colla sua *Caterina prudente*, di cui non si dettero che sei repliche.

Concerti. — Fra le tante bizzarrie musicali notiamo anche questa: un concerto datosi testè al Kursaal di Montreux dalla Società Oudine Genevoise composta di cantanti e cantanti dagli 8 ai 14 anni che non suonano oltro questi soli quattro istrumenti flauto, clarinetto, tromba e tamburo! Dicesi che l'effetto prodotto da cotale impasto istrumentale sia originalissima. Ancor più originale dovrebbe essere la musica!

Arte. — Ancora due monumenti: il primo già eretto testè a Vienna alla memoria del Duca di Bamberga, fondatore dell'antico Ducato d'Austria; l'altro da erigersi in Coblenza per l'Imperatrice Augusta.

Il progetto scelto e premiato — fra i moltissimi presentati al concorso — è quello dello scultore Brano Schmitz, in collaborazione collo scultore Moni.

Varie. — A proposito della notizia da noi data ieri sulla probabile demolizione del teatro *Drury Lane* di Londra, leggiamo nei giornali inglesi di oggi che anche il Duca di Bedford si ostinasse nella sua improvvida decisione un *Nuovo Drury Lane* verrebbe subito edificato in prossimità dell'antico.

(N) **Monaco di Baviera,** 21, ore 16,10. — Il giurì della Esposizione internazionale di Belle Arti, inviò personalmente lo scultore Filippo Cifariello dimorante a Roma, a presentare all'Esposizione stessa il tre magnifici busti in bronzo che egli aveva esposti all'Esposizione di Roma, ove furono premiati con la grande medaglia d'oro.

Il Cifariello avendo aderito, i tre busti furono collocati nella sala dei capolavori internazionali.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 22 Luglio 1893. — S. Maria Maddalena.

Leva il sole alle ore 4.46 m. — Tramonta alle 7.35 m.
Leva la luna alle ore 2.35 s. — Tramonta alle 0.30 s

BOLLETTINO METEORICO

21 Luglio 1893.

Europa pressione bassa, temporali estesi centrali, massima 765 estremo Sud, Calais 754, Zurigo 761.

Italia 24 ore: barometro poco cambiato, qualche parvenza temporalesca locale, temperatura aumentata, venti deboli specialmente meridionali.

Stamane cielo nuvoloso Nord, sereno altrove, venti deboli specialmente settentrionali, mare calmo.

Barometro 760 mil. Sarlogo, 767 valle padana, 762 a 752 Sud.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali o calma, cielo sereno, temperatura elevata.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	31.0	19.6	Roma	30.4	19.8
Venezia. . . .	28.9	20.6	Foggia. . . .	—	—
Torino	35.2	19.6	Bari	29.6	17.1
Firenze	30.6	18.6	Napoli	28.6	20.8
Annone	29.3	22.8	Cagliari	29.6	19.6
Perugia	30.4	19.4	Palermo	29.8	17.0

Osservazioni delle ore del mattino, ore 7

Ateno . . Gr.	24.2	Budapest. . .	18.8	Zurigo. . Gr.	20.4
Pietroburgo .	16.7	Trieste . . .	25.4	Lugano. . .	19.6
Nizza. . . .	23.6	Madrid . . .	19.4	Ginevra. . .	19.0
Odessa . . .	18.6	Parigi . . .	20.0	Montsouris.	16.0
Amburgo. . .	17.8	Parigi . . .	17.8	Malta	29.0
Praga	19.0	Nizza	21.4	Algeri . . .	—
Vienna	21.2	Monaco. . . .	—	—	—

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 19 luglio 1893.

Nati 34 compresi 3 nati morti
Morti 34 dei quali 17 anni

MORTI

Di Lorenzo Rosa fu Francesco, 58, contug.
Pampili Maddalena fu Domenico, S. Stefano, 38, M.
Paoletti Rosa fu Filippo, Roma, 65, ved.
Morigi Attilio di Nicomede, 11, 6°, M.
Canati Lazzaro di Giuseppe, 46, ved.
Romagnoli Luigi fu Giuseppe, Morrovalle, 76, coniug.
Macirl Gregorio fu Gennaro, Roma, 81, ved.

MATRIMONI del 19 LUGLIO

Latrani Giuseppe, vetturino, con Antonucci Luisa
Braccanti Antonio, cavernere, con Dolcetti Elena
Spada Celestino, barbiere, con Pucci Melinda.

MATRIMONI del 12 LUGLIO

Gemma Antonio, oste, con Mariani Matilde
Corapi Savorio, impiegato, con Ceccarini Ida
Sercaroni Luigi, cantoniere, con Pace Emelinda
Terlini Giovanni, domestico, con Cannavicci Marianna.

MATRIMONI del 13 LUGLIO

Pasquani Oreste, pensionato, con Chiossi Anna
Bisozzo Domenico, barbiere, con Magnani Gaitano
Possi Achille, pizzicagnolo, con Angelini Francesca
Zitori Egisto, vaccaio, con Tarocchi Vincenza.
Saulini Giuseppe, possidente, con Fedioni Maria
Cannatella Pasquale, vaccaio, con Gelio Annunziata.

ONOVERSO

TtA

Spiegazione del Monovarbo di ieri:
TRA-FIL-A.

Ieri mattina, alle ore 7, moriva, dopo feriscima malattia, sopportata con virile coraggio,

TORQUATO FRONZI

impiegato ai telegrafi, di anni 49. Soldato nella sua giovinezza, ed ora da circa vent'anni al servizio della amministrazione dei telegrafi, accoglieva quanto di buono, di generoso o di onesto vale a caratterizzare l'ottimo cittadino ed impiegato.

Pace alla sua anima!

Nello ore 8 1/2 pom. del giorno 20 sorrente un violento morbo rapiva in Anagni all'affetto della famiglia moglie e figli

MASSIMO MENENTI

nell'età di anni 53, industriale.

Moltissimi, anche fra quanti non simpizzanno l'uomo probo, sinceramente pio e laborioso che fu tutto per gli affari suoi e per la sua famiglia diletta.

Il dolore della consorte e dei figli, così duramente colpiti, è incommensurabile.

Sabato 22 luglio ricorrendo il trigesimo della morte di **Giustina Vignati in Holl**, per cura della sua famiglia avrà luogo nella chiesa di S. Agostino una messa di Requiem.

Palazzo di Giustizia

UNA CAUSA INTERESSANTE

(N) **Pisa,** 21, ore 15,30. — Stamattina si è aperto al collegio della difesa dell'ing. Perugia, l'on. Bonacci.

Ed è incominciato l'interrogatorio dei testimoni di accusa.

Saporrò soltanto le deposizioni più interessanti.

Sestini Quirino depone che il Pontecorboli gli disse che il Perugia lo aveva eccitato, facendogli grandi promesse, a deporre contro sua moglie.

Seppe inoltre del tentativo di corruzione della Marioti Grasioca e Raffaelli, mediante denaro.

Tutta Faiglia ripete tali voci.

Galeotti Pio, cuoco dell'ing. Perugia.

A Viareggio la Marioti Grasioca gli dette un telegramma indirizzato a Nistri e firmato *napole!* Spesso imposti lettere della padrona.

Marioti Grasioca (attenzione). Fui bambinaia della signora Terni.

A Viareggio cercai una camera per la mia sorella indisposta. Ma queste ammalatasi gravemente non venne.

Pagò l'affitto la signora Perugia.

Nella camera poi percorsi una volta il signor Bellegotti, intimo della famiglia.

Il padrone però insospettitosi mi licenziò.

Dopo la tentata separazione dei suoi coniugi, Berlardeschi mi offerse parecchie centinaia di lire, qualora avessi detto la verità sulla camera di Viareggio.

— *Ore 18.20* — Impossibile stante l'ora tarda di riassumere gli altri interrogatori.

E' importantissimo quello dell'on. Morelli.

Lo riassumerò domani.

CORRIERE DI ROMA

11 luglio.

Ad una certa ora della notte, quando le vie di Roma più che spopolarsi le vanno facendo deserte, e muoiono i grandi globi elettrici sui frontoni dei caffè, delle birrarie, e le arterie principali, in quella fonda oscurità che lampeggia indistinti su all'azzurro cupo del cielo stellato una striscia vaporosa di fulgido etere candidissimo, appaiono lunghe, lunghe, interminabili e interminate; il ritardatario si affretta, il buon cittadino sognatore notturno, il fantasioso nottambulo impenitente, mentre il silenzio alitsimo fascia la città addormentata, incomincia il suo delizioso vagabondaggio nel deserto delle strade. Ogni tanto, però, egli s'arresta, lasciando la trama interrotta delle sue visioni, ricordando ai sergente solenne delle cose i misteri più o gentili della sua anima; i rimpianti ineffabili delle sue memorie; i fiore delicato delle sue speranze; la dolcezza riparatrice delle sue ultime illusioni.

Il vagabondo solitario della notte estiva, non può che essere una povera anima assetata di ideale; una sentimentale anima ammalata di vecchie fole romantiche, di antichi sogni vani, di tramontati miraggi ingannatori.

Che linguaggio, che voci, che malie, che misteri, che segreti, che significato, possono avere al cervello e al senso di un bravo borghese mongerato, tutto pieno di argenti, di pensieri seri, di comodi adattamenti opportunisti, di leggiere frivolezze ingegnose, di scetticismo allegro infiocchito di disinvoltura cinica ben meditate e misurate, le fisime di una donna che passa sognando? Finfinita serenità della volta stellata; il pio sogno della campagna dormiente; il palpito tremulo della stella che veglia; l'inestimabile all'orizzonte, dietro la macchia scura de' pioppi e de cipressi della ville gentilizie?

Probabilmente se il buon borghese attarda il passeggio rupino, la sua anima, più ottusa e meno cantante, rincasando farà il una giratina attorno alla colonna Antonina, o s'arresterà al quieto albore lunare sulla ridicola scala della Trinità dei Monti; ma, certo, penserà alle zanzare, al caldo, e... all'indigestione.

Ed avrà ragione, il filosofo della vita.

E camperà serena e rubicondo novant'anni, se ha scrupolosità di spaghetti e di vino *frascatano*, non l'ammazzerà d'un colpo apoplettico. Invero è morta e sepolta per niente, fra il ridicolo dei forti e dei potenti, la poesia, l'inutile poesia sfrangibizzante e sospirante de serose intimità della famiglia, al lume della luna, al silenzio arcano delle notti serene?

Anche Du Musset è invecchiato dopo tutto la critica chirurgica ne ha ormai messo allo scoperto il povero coppo anatomico. Ed è falso ch'ei sia morto divorato, distrutto dalla febbre dell'arte e dalle notturne folli vigilie: la sola febbre che lo ha ammazzato.

Perchè, signori miei, è tutta romantichería la storia che pretesa nascitrepica di isolarsi nella villa e nel frastuono, per lavorare in pace, nel silenzio religioso della notte alta, fuori all'aperto, nella gran pace provente dalle stelle, in mezzo al fantasticare delle memorie, alle glorie vigili o improverenti dei trapassati, alle memorie augusto dei padri antichi.

E pazienza foste soltanto romantichería! Il vocabolario offre più detestato, più goffo epiteto, ed è moda di letteratura idiota, per qualificare il fenomeno in discorso. E, sapete, non occorre nulla essere sapienti, savi o arcidotti per battezzare quanto ci pare ed ci piace.

Rivolgetevi al pizzicagnolo, o al vostro barbiere. E provate lecito lascio a formularli presso a poco, gli umanita così:

« Come chiamereste un giovinotto di mia conoscenza, il quale di notte invece di dormire o di passarsela allegramente, spacca per vie deserte, per viali oscuri, per luoghi archeologici, solo, trasognato, e s' imagina, il poveretto, che le mura, le colonne, le nuli, le statue, la luna, gli alberi, le stelle, intendano certi suoi curiosi ragionamenti suoi, certe sue fantasticherie misteriose e inafferrabili? »

Il barbiere o il pizzicagnolo vi risponderà senz'altro, col buon senso del popolo e colla diritture di giudizio di tutta la gente sana e positiva: « Quello è un matto; portatelo alla Lungara, e fate presto perchè non c'è tempo da perdere. »

E se per una combinazione qualsiasi, quell'infelice giovinotto capitasse alla Lungara, magari per ibbaglio, state sicuri, cominceranno bere col medegli la cannica di Dio, infatti per portare in giro la testa scervellata a interrogare le stelle quando tanto buone e utili cose vi sono da fare o da pensare; quando, cioè, tutto il genere umano esiste solto il principio della dirigibilità degli arcostati, bisogna davvero essere maniaci furiosi. E poi la storia parla chiaro: uno dei più ardenti innamorati di Delia fu Catigola, un pazzo criminale.

Dico bene?

Dite pure o lettore, che ciò ch'io sto scrivendo è abbastanza originale, ma non tanto nuovo. Ma vi prego di osservare che non ho ancora parlato in persona prima e se avessi voluto includere me stesso, nella categoria dei nottambuli vagabondi colla testa scervellata non avrei potuto di sessanta inettezza! i trentacinque grami all'ombra, nei quali, mentre scrivo, vado fondendo, spiegano o incagano qualche cosa di buono, di generoso o di onesto?

Dopo tutto, darsi per conto proprio una patente di matto, oltre essere esempio imitabile di sincerità può parere anche un discreto tratto di spirito. Tanto più che molti scrittori ne fanno di simili fregede. Anni a inonenti direi di avere fatto il callo a darmi e a sentirmi dare del mattacchione.

Senlite. Una volta abitavo in casa di un noto cavaliere, che, per la verità, non spendeva molto. Povero di tasche. Disgrazia volle che rimanessi in arretrato nell'affitto di casa. Il padrone, pazientò per parecchio tempo ma finì per dirmi una siccome non pagavo e viceversa stavo quasi tutto il tempo in casa a mastricare a memoria e a postillare — bei tempi quelli! — Dante e Leopardi; un giorno mi piglia e mi dice: « Caro mio, mica per niente, ma credo che a lei dia volta il cocomero. Invece di fare il *fakiro* in casi sui anni poeti, sarebbe meglio che si guardasse intorno per trovare modo di impiegarsi. Il tempo è danaro, sa, signorino. Perchè non viene già in bottega mia, a farmi un po' di contabilità?

Ringraziai parecchie i conti e lei dormirebbe tranquillo. E si protrasse due lunghi mesi senza sperato per conto suo. Si figuri che bazza per i suoi adoratori di stomaco eccellente e corti a *conqua...* »

Non c'era che dire. Io avrei volontieri rotto la testa al mio ergegno creditore, ma dovetti rassegnarmi. E promisi di fare il cartolaio per... due ore se no mi.

Fortunatamente arrivò la provvidenza a salvarmi dalle mattie inglesi e dalle fisime di carta scolastica.

Però l'anedduto vi dimostra una cosa sola: la mia malattia inguaribile. Allora la fissazione era Dante, ora il lume di luna. E il costrutto sarà lo stesso. Dante non m'ha insegnato nulla; i nolloqui con la luna mi apprenderanno anche meno. Osservo però, per la verità, che è più facile e meno faticoso fare all'amore con la luna.

**

E perchè non provate anche voi letrice — con i doune in queste questioni ci si accorda più facilmente — ad intendervi un po', in piena notte, in questi divini novilnni così serani, così fondi, così refrigeranti, con la grande, eterna madre, la Natura? Perchè non provate la infinita dolcezze de' silenzi notturni, quando tutte le malignità, le estiverie, le bruttare umane dormono o si nascondono con l'anima?

Io non so, ma parmi che voi, buona ei ingenua, vi troverete bene, nella soavissima veglia fantastica. Per qualche ora almeno, non sarete contorbata da quel fastidio alcuno di odii, di viltà e di ingratitudini umane.

E vi par poco, Signora?

Borelli.

Fulmini e fulminati

« Pure la folgore — dice l'astronomo Flammarion — un essere astrile che ha tra la forza conscia di se che vive nella piante e la forza conscia di sè che vive negli animali; è uno spirito elementare, forse, bizzarro, maligno e stupido, chiroveggente e cieco, volenteroso e indifferente, che passa da un estremo all'altro, e di qualità unica o spaventosa, incandescibile e muta.

« Della, dunque, la folgore scandeso a spiegazioni. Per certo, le sue azioni e le nostre, nel nostre sembrano personali e capriccioso, sono sottoposte a leggi superiori invisibili.

« Qui incendierà un tetto di notte una persona senza disordinarne gli abiti, lì, spoglia affatto un uomo senza che egli soffra il più piccolo male; in altro luogo esso fonde in monete senza toccare nè il borsellino nè la tasca del possessore; qui strappa un viaggiatore e manda gli stivali dieci metri lontano, mentre nel vicino villaggio traforerà una pila di fondi nel centro e alternativamente ogni due soltanto. »

Fra gli atti formidabili del fulmine havvi certamente quello di uccidere all'istante una persona lasciando il corpo in istato di fresa vita e brisgnevole tempo stesso in modo da rimanere completamente consumata.

In talumi casi spoglia un uomo o ne sparge le vesti a brandelli a qualche metro di distanza

Talvolta brucia gli istumenti vicini alle pelle senza che questa ne sia lesa, ovvero brucia la pelle senza toccare gli indumenti. Il sig. Neal cita un caso in cui le mani sarebbero state consumate fino alla cassa nei guanti rimasti intatti.

Howard narra di un uomo cui i abiti stracciati si trovarono presentare tracce di fluido elettrico. — Le vesti e le scarpe sono anche come se il lavoro fosse fatto a mano. In parecchi casi le persone fulminate sono rimaste istantaneamente pietrificate. Così accadde a Dr. Dalliance Chanbrey colpito dal fulmine, ebbe la barba rasa e distrutta che non aguzzò mai più. Sentier racconta di un uomo pelato colpito e spogliato del pelo del petto e delle ascelle. Questo aggravigliarono come capelli incrostandosi profondamente nel polpaccio.

Talvolta decompongono i corpi dei fulminati in poche ore. Il 29 giugno 1880, la folgore investì operai che lavoravano in una festa da ballo. Dopo quattro ore il cadavere mandava un puzzo insopportabile di putrefazione.

Sulle cose inanimate i fulminati la folgore talvolta incide delle immagini. Un soldato che riprodotti in una cascia tre manzetti di foglio La signora Morrow di Logano, seduta alla finestra della sua abitazione, ebbe disegnato un fiore sulla gamba destra.

I fatti raccolti sulla bizzarria della folgore impiegherebbero dei volumi. Pure ne trascriveremo qualcuno in seguito.

Non possiamo a meno di raccomandare un'ampia adesione dei parafulmini.

La Ditta Dallo Molle e C. di via Due Macelli 10-11, dispone di buon materiale e ne garantisce la perfetta posa in opera.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una impresa... americana.

Il signor Webb, già sonaolo degli Stati Uniti a Mattilla, ha abbandonato l'impiego per farsi mandatario ed ha assunto la missione di convertire l'America all'idrominione.

Egli si trova attualmente a Hyderabad ed ha già raccolto allo scopo, fra gli edanti maomettani delle Indie, venticinque mila rupie.

Fra i mezzi che egli si propone di adoperare per raggiungere la difficile méta, sono la circolazione di opuscoli e di una nuova traduzione del Corano, in cui le prescrizioni di un giornale e dello conferenze in vari luoghi.

La fotografia al Giappone.

La fotografia è molto diffusa nel Giappone. Esistova già un giornale, destinato a segnalare i progressi; ora se ne pubblica una pubblicazione di un altro intitolato: « Shasin Sowa » (Chiacchiere di fotografia).

Inoltre la Società fotografica del Giappone sta preparando per tenere una Esposizione internazionale di fotografia, durante la estate, successivamente a Tokio ed a Yokohama.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro: coniugando massimo 32,0 — minimo: 19.2.

Per l'onomastico di S. M. la Regina il sig. Prefetto, sen. Calenda, inviava il seguente telegramma a S. E. la Dama d'onore, marchesa di Villamarina a Sreanner:

« Pel dì natalizio di S. M. nostra graziosa Regina prego V. E. presentarle miei rispettosi omaggi ed augari rendendomi anche interprete dei deputati del Consiglio di Prefettura, della Giunta provinciale amministrativa, sottoprefettore e funzionari dipendenti. »

La marchesa di Villamarina rispondeva:

« Il telegramma di V. S. tornava graditissima a Sua Maestà la Regina mi incarica porgere a Lei ed a quanti si associavano devota manifestazione sui vivi ringraziamenti. »

Ed il gentiluomo di servizio di S. M., comm. Zeno, rispondeva col seguente telegramma a quelli del Consiglio di Prefettura, della Giunta provinciale amministrativa, sottoprefettore e funzionari dipendenti. »

La marchesa di Villamarina rispondeva:

« Il telegramma di V. S. tornava graditissima a Sua Maestà la Regina mi incarica porgere a Lei ed a quanti si associavano devota manifestazione sui vivi ringraziamenti. »

Ed il gentiluomo di servizio di S. M., comm. Zeno, rispondeva col seguente telegramma a quelli del Consiglio di Prefettura, della Giunta provinciale amministrativa, sottoprefettore e funzionari dipendenti. »

« S. M. la Regina ringrazia di cuore la cittadinanza di Roma per gli auguri affettuosi che Le erano particolarmente cari. »

Ha pure mandato un telegramma il prof. Fiorelli, direttore della Società Orchestrale Romana, al quale S. M. fece mandare una gentilissima risposta.

Il Sindaco. — Il sindaco, on. Ruspoli, è partito da Roma per Smigaglia, ove si tratterrà alcuni giorni.

Durante la di lui assenza, ha assunto la firma l'assessore anziano, prof. Galluppi.

La Giunta. — Durante la stagione estiva, la Giunta non terrà che una sola seduta alla settimana invece di due: il mercoledì.

Concorso La Corte dei Conti ha aperto il concorso a 12 posti di volontario (senza sipendio) nel personale di prima categoria.

Gli aspiranti, per essere ammessi agli esami, che incominceranno il dì 24 ottobre, dovranno entro il 28 settembre, presentare la domanda in carta da bollo da una lira, al Segretariato Generale, corredata dei documenti richiesti dal programma, che è ostensibile in gli uffici meno alcuno, quelli dichiarati idonei, saranno nominati vicesegretari di terza classe.

In quanto alla categoria d'ordine il presidente della Corte dei Conti per con la deposizione dei 20 posti, resisi vacanti in seguito a disponibilità e collocamenti a riposo di vecchi impiegati, 10

Giunta amministrativa — La Giunta provinciale amministrativa nell'ultima sua seduta ha preso le seguenti deliberazioni:

Tutela dei Comuni: Monte S. Giovanni Campano, accoglie in tutto o in parte il ricorso contro la tassa famiglia presentato da Sacconelli Pietro e Petra Bocco. Respinge i ricorsi contro la tassa famiglia presentati da Capobianchi Giuseppe e Salvatore, Ascenzi Benedetto, Gabrielli Arcangelo, Nova Giovanni, Ceratti Luigi, Roccioli Pietro, Abbili Achille.

Anagni, approva i provvedimenti presi per la riscossione della tassa bestiame.

Grottaferrata, approva il regolamento per la guardia campestri e quello per distruzione di insetti nocivi all'agricoltura.

Frosinoni, approva il regolamento di polizia urbana.

Cori, approva il regolamento di polizia rurale.

Grottaferrata, dichiara irricevibile il ricorso contro la tassa esercizio presentato da Luigi Santolotti.

Nazzano, dichiara la propria incompetenza a provvedere sul ricorso, per pagamento di tassa Fiala, presentato da Giordano Costantino.

Roma, dà parere favorevole pel porgesso a fare deposito di polvere pirica a favore di Brunori Adamo e Lattes Emanuele.

San Felice, approva la contrattazione di un mutuo di L. 8653.15 per estinguere passività onerose.

Cineto Romano, respinge la proposta di mutuo di L. 15,000.

Rocca S. Stefano, ordina l'iscrizione in bilancio della somma occorrente alle spese di affrancazione da servitù civiche.

Calvisio, Lupigiano, autorizza l'occupazione dello scoverimpesta fondiaria entro la media del triennio 1884-86.

Anzio, dichiara non potersi approvare il proposto compenso straordinario al medico chirurgo condotto.

Vallepietra, approva l'aumento di stipendio deliberato per il medico condotto.

Tutela delle opere pie: Marino, Congregazione di Carità, approva il contratto per l'esattoria.

Viterbo, ospedale degli infermi, autorizza l'affrancazione di canone gravante la casa in parrocchia di S. Luca.

Oriolano, Congregazione di Carità, autorizza il riscalamento in vendita e stabili del patrimonio del Monte frumentario.

Verdi, Congregazione di Carità autorizza il giudizio di accettazione di un lascito consisto a favore dell'ospedale contro Geroballi Vincenzo e Francesco.

Albano, Confraternita della Concezione, respinge il ricorso presentato contro l'operato del R. Commissario in esecuzione della legge di P. S.

Altari, Congregazione di Carità, approva il capitolato pel servizio.

Monte San Giovanni Campano, Congregazione di Carità, respinge le proposte di affittare all'offerente postale il servizio di cassiera senza cauzione.

Ceriano, ospedale, respinge le proposte di pensione ad una infermiera.

Toscanella, Opera Pia Silvestrelli Piperno, ospedale Rocca, Pia casa di Penitenza, Confraternita operai divina pietà, Istituto ciechi in S. Alessio, Società XII Apostoli Prossinone, Monte di Pietà, Monte frumentario Civitacastellana, Ospedale Arcionala, Orfanotrofio femminile Fiumicano, Monte frumentario Canale Monterano, Congregazione di Carità, approva il bilancio 1868.

Roma, P. C. di Penitenza, approva il consuntivo 1892.

Collepardo, P. legato De Dominicis, approva i consuntivi 1888 a 1892.

Roma, G. P. Vidaschi, approva i consuntivi 1890 a 1892.

R. Scuola normale di ginnastica. — Ieri l'altro, ebbero termine gli esami finali del corso scolastico 1892-93.

La Commissione esaminatrice era composta del senatore Todaro, presidente, e dei sigg. Sferra Cavaz, Lorenzo, delegato del Ministero della I. I., Valletti cav. Felice, ispettore centrale allo stesso Ministero, maggiore Bertinatti cav. Ernesto, delegato del Ministero della guerra, dott. Baumann cav. Emilio, direttore della Scuola, prof. Opezzi cav. Bartolomeo, insegnante di storia e storia, prof. Mobiloli cav. Vincenzo, id. di canto corale, tenente Evangelisti Alfredo, id. istruzione militare, professor Frattini Vincenzo, id. di ginnastica pratica.

La Commissione si dichiarò soddisfatta dell'esito degli esami, ed il senatore Todaro ebbe per il direttore della scuola e pel personale insegnante, parole lusinghiere.

Gli allievi presentatisi in numero di 31, conseguirono tutti indistintamente il diploma di maestro normale di ginnastica e nell'ordine che segue:

Tifi Cesare — Jerace Michelangelo — Lombardi Orazio — Falchero Cesare — Patrunito Romano — Spadolini Ottaviani — Allizzi Guido — Satta Francesco — Li Gobbi Antonio — Pisano Domenico — Malagù Alessandro — De Socio Fausto — Varallo Francesco — Penne Luigi — Moroni Virgilio — Coccagni Fredo — Borelli Giovanni — Parasalli Giuseppe — Leo Annibale — Preve Bartolomeo — Matta Giuseppe — De Vivo Vincenzo — Persina Ludovico — Calia Lorenzo — Pacini Fernando — D'Ulzio Luigi — Ciarrocchi Enrico — Bontini Giovanni — Caccavalle Antonio — Velos Michelangelo — Davastrelli Edoardo.

A Nettuno, alle ore 9 di stasera avrà luogo il serale del paese, scelta musica, divertimenti popolari e fuochi artificiali dei valenti pirotecnici fratelli Papi.

Chi non vorrà recarsi nell'amena vicina borgata in riva al mare?

A Santarcilla. — Fra le alunne premiate a Lieto maccale di Santa Cecilia — delle quali pubblicammo l'elenco — bisogna mettere la signorina Nerina Martini, figlia dell'egregio professore Felice Martini, insegnante nelle Scuole del nostro R. Istituto tecnico. Congratulazioni.

Croce Rossa italiana. — Nella cronaca di ieri fu annunziato che la presidenza della Croce Rossa italiana intende sporre *all'Edoardo* il proprio materiale sanitario.

A compenso-mo di tale notizia è opportuno rilevare che nel magazzino d'une concorso internazionale con premi importanti, fra i quali quello di 10 mila lire offerte dalle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia in occasione della Conferenza internazionale di Roma.

All'Edoardo saranno dunque esposti dal 15 settembre al 15 ottobre prossimo tutti gli oggetti mandati al concorso pei mezzi più opportuni ed efficaci atti a trasportare i feriti dal campo di battaglia.

Il processo Arcatini. — Ieri, la Corte di Cassazione ha discusso il ricorso Arcatini ed ha annullato la sentenza contro di lui emessa, rinviando il processo alle Assise per l'applicazione della pena stessa.

Premi pastorri. — Domani, alle 7 ant., tutti i soci della Società romana di nuoto che intendono partecipare alla gara di campionato di Roma sono invitati a trovarsi nello stabilimento al *Darsena*. Alcuni bagni saranno offerti i soci alla foce dell'Aniene e, sotto la direzione del signor Giovani, faranno la prima gita preparativa alla Gara.

Il Governo ed il municipio concorreranno con alcuni premi a favorire lo sviluppo di questo utilissimo genere di *sport*.

In Vaticano — Jersera è partito monsignor Basilio Haggiar, vescovo greco Melchita.

— L'ambasciatore di Spagna presso la S. Sede, marchese Mory del Val partirà in congedo nella prossima settimana.

— Il Papa ha diretto un breve al prof. Don Vincenzo Sardi, autore di 102 epigrafi in onore del giubileo papale.

— Domani, in occasione della tradizionale e solenne festa dei trastoverini alla Madonna del Carmine, verrà cantata nella chiesa di S. Grisogono una grande messa in musica dell'egregio maestro romano signor Giuseppe Bertini.

All'esecuzione, che verrà diretta dallo stesso autore, prenderanno parte più di cinquanta esecutori, fra i quali saranno i più distinti professori delle Cappelle di Roma.

— Il Papa, su proposta del conte Adolfo Pianciani, ha concesso le seguenti decorazioni:

La piazza dell'ordine militare di S. Gregorio all'intendente dell'ex esercito pontificio Giacchino Monari, la croce dell'ordine Piano al maggiore Bianchi e Colesanti e la croce di cavaliere di S. Gregorio al capitano Cecchi.

Società ed assemblee. — Velerani 1848-49 (bassa forza). — Assemblea domani, 23, alle 8 pom. nella sala dei Relitti alla Posta Vecchia.

— Società fra i custodi delle scuole comunali. Domani, 23, ricorrendo il 4° anniversario della fondazione della Società, i soci e le socie che hanno aderito al banchetto sociale sono pregati di trovarsi alle ore 5 pom. alla Trattoria Belvedere, fuori porta S. Pancrazio, via della Mura, fregiati del distintivo sociale.

I parenti e gli amici invitati dai suddetti avranno l'ingresso alla trattoria alle ore 6 pom.

— Banca mutua cooperativa fra *gl'impiegati* delle pubbliche amministrazioni. Ha trasferita la sua sede in via Nazionale 13.

Per l'istituto degli orfani — Continuazione delle vendite per la fondazione di un istituto per gli orfani degli operai colpiti da infortunio sul lavoro:

Somma precedente L. 208,891.73.

Cittadini di Matera 484,06, Id. Chieti 880,47, Sotto-Comitato Salerno 1741,30, Polonia italiana Cadice 117,80, Id. Costantinopoli 1205,70, Id. Vienna 151,80, Cittadini Siena 1193,85, Id. Viterbo 1000,20, Id. Spezia 1000,50, Id. Macerata 1000,50, Id. Perugia Chiusi Chiusi 1020,30, Municipio di Reggio Emilia 1000,50, Duca Sarracelli Roma 50, Scuola di Lonla Firenze 5, Cassa di Risparmio Roma 50, Società di commercio di Catania 100, Scuola elementare Molfetese 15,00, Amministrazione centrale Banco di Napoli 2531,25, Società Operaia Roma 180,65, Ricavo di una recita a Porta Pia Giorgio 217,87, Municipio di Morrico Losana 25, Cittadini Anzio 65, Scuola femminile di commercio Roma 50, Id. Roma Monte Mario 50, Id. Stabilimento G. Ramazzotti Roma 12,50, Comune di Cologno Reale 20, Id. Orsara Cuneo 34,20, Soci della Società cacciatori del Tevere 5,50.

Società municipale Roma 10, Canavera Roma 14, Ispettorato strade ferrate Roma 50, Id. 248,50, Vice direzione catasto Bologna 307,25, Id. Palermo 50, Comune e municipio di Paola 250,15, Id. Tarcento Udine 42,85, Canati e Brandolini Udine 100, Id. Talla Giappone 450, Comune di Nissa Monferrato 50, Personale Banca Commerciale Roma 16,00, Stabilimento Civelli 16, 17,50, Ditta F. A. Gallati e presidente 60,70, Municipio Pavullo 78,50, Id. Spezia 150,60, Società Reduci a Valli Veronesi Legnago 50, Municipio e cittadini Bagnacavallo 32,30, Croce Rossa italiana 254, Somme inviate a S. M. il Re 1071,60, Comune del Sasso 50, Ditta postali Roma ferrovia anno 1 a 10 = 26,40, Officina Carboni Roma 10, Cittadini Mestre Venezia 417,00, Colonia italiana di Parigi 2426,50, Comune di Pesaro 1045,50, Id. Udine 2026,10, Id. Bassano Vicenza 50,50, Id. Dugne a Rapoli 100, Società operaia Padova 2712,50, Cittadini San Godenzo 21,50, Id. Verolavecchia Brescia 24,50, Società marittima di Spezia 50,50, Cittadini di Palestrina 25,00, Fratelli Gondrand 50, Id. S. S. Roma 10.

Totale Lire 221,031.24.

La coda di un comunicato. — Il signor Orcini Cavagnari ci scrive che ha presentato querela per omissione dolosa in pubblico verbale contro il segretario comunale del Tribunale civile e correzionale di Roma e per complicità contro il cav. Boutempelli ed avv. Ferreri.

Centro sinistra — Circolo di P. S. — Si legge sul libro della Questura:

« Durante il dibattimento della causa a carico di Luigi Nelli, Attilio Bartocceni, Francesco Bugni, Francesco Bellini e Carlo Perini, Luigi Lauri, Tommaso Abruzzesi ed Amalia Del Sette, imputati di furti, dalla difesa di quest'ultima furono fatte gravi accuse a carico del delegato Pasquali di Porta Pia, che si occupò delle scoperta dei responsabili dei furti ad essi addebitati.

« Per tali accuse si occupò la pubblica stampa ed il pubblico ministero ha iniziato regolare procedimento allo scopo di stabilire se l'accusa sia calunniosa o se i fatti abbiano fondamento di verità.

« Il delegato Pasquali da sua parte ha sporto formale querela al regio procuratore. In quanto agli imputati, furono tutti condannati ».

Come è noto, una dei difensori disse in pubblica udienza che il delegato Pasquali aveva dato al padre della imputata Amalia Del Sette una bomba coll'incarico di farla esplodere in una determinata località.

Attorno alla truffa di 45,000 lire. — La Questura è venuta a sapere che il Salvatori, come melliflua truffa stia commessa a danno della Banca Nazionale, dalle al suo amico Rizzardi L. 1000, il quale possè bene di comperarsi subito un orologio ed una catena d'oro. Messo alle strette il Rizzardi ha confessato, dicendo che il resultato delle sulle lire l'aveva messo nel pagliericcio del letto.

Il delegato Cahona si recò in casa del Rizzardi, cercò una pagliericcio, ma non vi trovò che paglia.

La Questura seguita nelle ricerche per mettere le unghie sopra il Salvatori. Egli, essendo stato per lungo tempo viaggiatore di commercio, conosce perfettamente tutte le vie segrete e le scorciatoie. La somma pagata al Salvatori si compenserà di biglietti della Banca Romana da lire 100, quindi il cambio all'estero, dato che si trovi all'estero, resta più difficile.

Arresto importante. — Il delegato Rinaldi è riuscito ad arrestare l'autore del furto di valori in viaggio diretti a rappresentazione banca parte. L'arrestato venne mandato alle Carceri Nuove. La questura intanto sta cercando i complici.

La tratta dei bianchi. — Ieri mattina, all'arrivo del treno proveniente da Napoli, il delegato Gabrielli procedeva all'arresto di certo Cacchino Antonio, di anni 24, da Sant'Elia Fiumerapido, e Martucci Vincenzo, di anni 43, da Cassino, braccianti.

Insieme a costoro si trovavano cinque ragazzi dai 12 ai 14 anni, Onetti Francesco, Lanzi Lorenzo, l'antobasi Domenico e due figli del Cacchino, Biagio e Baudolfo. Gli arrestati sonduvevano i ragazzi all'estero per adoperarli a mestieri girovaghi. Gli venne a conoscenza dell'arresto di P. S., che procedette all'arresto.

Incendio. — In via dei Bovari, presso piazza Bolliera, si è avuto un incendio nel fienile di una camera da letto. Ma pel pronto accorso dei vigili di piazza Firenze, l'incendio venne subito spento.

Le vittime dell'amore. — La sarta Assunta Solini, d'anni 20, da Orvieto, domiciliata al Corso Italia, N. 6, palazzo Smith, da qualche tempo era torturata da una passione amorosa.

La povera ragazza si avvili talmente che, ieri, tentò di finirla colla vita, ingoiando una soluzione di sublimato corrosivo.

Fortunatamente fu soccorsa in tempo e trasportata all'ospedale di San Giacomo, dove venne tratta fuori di pericolo.

Vittorio emanue — Al vicolo Sugarelli il sarto Colettini Cesare fu assalito da convulsioni epilettiche e, caduto, si produsse una larga lesione alla testa.

I ladri. — In via Giacchino Belli, le guardie sorpresero e, naturalmente, arrestarono il vaccaro Baldassare Maggi, d'anni 37, romano, mentre scassinava la porta del negozio di calzolaio al n. 118 di detta via.

— In via Tasso vennero arrestati Giovanni Sarras, d'anni 28 da Aquila, e Pietro Balardi, sedicente, romano, sorpresi a rubar pomodori nell'orto di Giulio Ferreri.

— Nelle proprio abitazioni in via Cimarra, 41 e 57, vennero arrestati Prospero Quadretti, d'anni 52, da Sant'Arcangelo di Romagna Carroni, di 28, romano, ed il cuoco diocesopato Giuseppe Valentini, di 22, da Polombara Sabina, tutti tre gravemente indiziati come autori dei furti di oggetti preziosi e denaro, consumato giorni sono in danno del conoglesi Enrico e Virginia Sterbini presso l'Istituto bacteriogico.

Risse. — Lo scalpellino D'Amico Ernesto, da Aquila, in via Mastro Giorgio, per vecchi rancori, litigò con un suo compagno, tal Cardellini, e ricevette, ad opera di questi, ferite, una coltellata al torace. Se ne avrà per 20 giorni.

Disgrazie. — All'Ospedale di S. Spirito, la cuoca suora Bortina Bonsy cadde da una scala mentre stendeva il bucato destro. Guarirà in quaranta giorni.

— Il ragazzo quindicenne Orazio Tiburzi, in una fabbrica di biscotti in via Milano, ebbe la mano destra presa dagli ingranaggi di una macchina, che stava polendo. Ne avrà per 20 giorni.

— Un altro ragazzo di 13 anni, il tipografo Cesare Bianchi, inciampò nella tipografia Bencini, ci feri alla mano destra. Otto giorni.

Gratitudine. — Salvata da gravissimo ileo, mercè le affettuose sollecitudini e la somma valentia dell'egregio Dr Silvagni, cal sente il dovere porgergli pubblico omaggio di stima e perenne gratitudine, onde venga in maggior guisa contrastato l'alto spavio che le distingue nell'esercizio della medicina.

Antonio Maccaro.

Vendita questa mattina nell'antico stabilimento *Lucchini*, piazza Crocifieri, 11.

Oggi prima vendita all'asta, ore 9 1/2 ant., del mobilio ed altro, già di proprietà della B. M. Augusta Ronzetti. Nel palazzo in via Giulia, N. 48, p. 1°. Il perito incaricato Andrea Chiocca. L'appartamento è d'affittarsi, come pure altri piccoli e medioi prezzi

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, accordate che il annale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate, sono gli **Avvisi Economici del *Popolo Romano*.**

Piccola Cronaca di Roma

Programma da eseguirsi a piazza Colonna dalla banda municipale stasera dalle 9 alle 11 pom.:

1. Doppler « I due Usari » Ouverture.
2. Meyerbeer « Marcia indiana nell' « Africana. »
3. Bizet « Carmen » *a)* Canzone boema e terzetto — *b)* Preludio atto 1°, coro e duetto — *c)* Danza boema e scena del Torsador — *d)* Preludio atto 4°, aria Micaela e marcia.
4. Rossini « Il conte Ory » finale 1°.
5. Gomes « Guarany » sinfonia.
6. Strauss « Gross Wien » valzer.

Dott. G. Nuvoli. — Malattie dell'orecchio, gola e naso. Consultazioni private dalle 11 ant. alle 5 pom. — S. Nicolò da Tolentino 23 C.

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 8 alle 9 pom. in via di Pietra n. 70 p. p.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni dalle 11 alle 12 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

Consulti. — Il dott. C. Ballstedo dopo studi in Berlino fa consulti per malattie de' bambini e cattedre dalle 10 alle 12 ant. e dalle 4 alle 6 pom. via Frattina 52.

Per f. cav. A. Sprimont ceusiliata riceve tutti i giorni non festivi dalle 7 alle 8 ant. e dalle 3 alle 5 pom. in via Due Macelli 60.

Malattie d'occhi — Il dott. Collica-Accordino riceve dalle 2 alle 4 in via Bottoghe Oscure n. 19 p. 2°, e dalle 10 alle 11 ant. via Condotti n. 44.

Cognac Cito — Vedi avviso in 4ª pagina.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Stasera la compagnia Michelazzi e Grisanti rappresenterà una nuova ed interessante bizzarria comica, in 3 atti di Fuller, *Prête*.

Al ***Quirino*** Andrea Maggi reciterà il *Koris*; domani *Otello*, poi *Macbeth, Amleto* e... avviva l'allegria! Ervino Ferrero.

Politeama Regina. — La *Festa sul tago* prosegue a divertire si che stasera si replica insieme ad un programma variatissimo.

Lunedì debutterà la compagnia Pasquali Portaluri con *Odette*.

Nuovo Sferisterio. — La partita di ieri è dovette prosseguire in quattro, per una caduta del Dattoli, ritardassi i battitori che furono arrogoti dalle spalle.

La lotta non riuscì per questo meno interessante e si risolse con due giuochi vinti dai *Turchini*.

Fu molto applaudito il Martini come pure il Gianni che il pubblico applaudì a rivide con piacere pienamente rinabilito.

Pettinari e Tarabelli furono pure molto festeggiati.

Domani la partita è impegnata fra i:

Rossi: Berardi e Martini.

Turchini: Paoluoci, Tarabelli e Gianni.

Lunedì, come annunziammo, ha luogo la benefiziata del bravo Paoluoci.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Idde* — ore 9.
Nuovo — ore 9.
Politeama Romano — Circo equestre - 9.
Sferisterio. — Giuoco del pallone, ore 5 1/2.

Ristorante Cosmelli - Specialità vedute ed attraente - 9 **Ved al Santo Sevvola.** Spettacolo varia. Ingresso libero

AVVERTIMENTO

Le sorgenti di ***Vichy*** essendo l'oggetto di molte fraudolenti imitazioni, è opportuno di richiamare avvere la vera acqua di ***Vichy*** di *proprietà dello Stato francese* onde ottenere gli effetti curativi attribuiti a queste acque.

Ciascuna sorgente ha proprietà d'ferenti, ma quella che è più confacente al nostro temperamento è la sorgente ***Hôpital***.

Senza dunque impenarerci della grande pubblicità che fanno molti commercianti di acque minerali i quali cercano di sostituire alla ***Vichy*** altre acque a solo scopo di lucro, dobbiamo sempre domandare ***Vichy Hôpital*** e esigere il nome ***Hôpital*** tanto sull'etichetta che sulla capsula delle bottiglie. (1)

Sig. Conte Villafranchi, Torino, Isp. Gen. della Mutua Riserva Assicurazione Vita Si U.

Nell'assicurarle ricevute di L. 20000 in saldo della polizza stipulata dal mio defunto marito, e per le quali la Compagnia non aveva incassato che un premio di L. 810,00, mi faccio un dovere di pubblicamente ringraziare la Direzione della ***Mutua Riserva*** della sollecitudine con cui provvide al versamento. Ringrazio pure la S. V. per l'interesse addimostrato per agevolarmi la produzione documenti. Aggradisca sig. Conte i miei ossequi.

Firmato: Vedova Fornari Rita.

Rivolgersi alla Dirza. Gen. per l'Italia a Roma.

Vedi tariffe ecceu. in 4ª pag.

Dott. Adler
dentista americano

114, via Nazionale p. p.
Dalle 8 1/2 alle 11 1/2 ant. e 2 a 5 pom.

Si vendono 4 cass formanti un soi genere una ecc. fabbricabile, situate in una delle migliori località del Trastavere. Per schiarimenti e trattative dirigersi dal Notaro Venuti, 57, Via del Pantheon.

Siate previdenti!...

Al 31 agosto p. v. ha luogo irrevocabilmente l'estrazione della Lotteria Italo - Americana con grandi premi da Lire centomila, diecimila, cinquemila, mille ecc., e vi si concorre con la minima spesa di una lira, costo di ogni numero.

Sollecitare le richieste dei biglietti alla Banca F.lli Casareto di F.co (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10, Genova, ed ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno e ci ringraziereste di avervi raccomandato di ESSERE STATI PREVIDENTI!

Per Villeggiatura Montepovzio presso Fossombroni, Villino comporto di 12 camere mobiliate. Esposizione amenissima. Volendo giardino e scuderia. Rivolgersi dal proprietario sig.ri Staccini, via Stamira 148, Roma.

Dombre's Grand Hôtel Piccola Sentinella
CASAMICCIOLA.
Apertura 15 Luglio.

Appartamento al quarto piano di 7 ammobigliato al mezzanino di 5 ambienti nel palazzo Caprara, via 20 settembre, 11.

IDROTERAPIA Bagni elettrici-Russi ed altri oggetti appartenenti allo stabilimento in *Via Volturno, 37*. Consultazioni mediche col Direttore *Dr Sagretti*, dalle ore 9 alle 12 ogni giorno.

Cinti Erniari De-Luca
veri anatomici, applicati secondo il bisogno, pall'ernista speciale De-Luca. — EMPORIO di oggetti sanitari e articoli d'**alluminio** per regali. Prezzi mite. - Roma, piazza S. Marco, n. 17 e 18 — Spedisce in provincia. —

ANZIO
ALBERGO DELLE SIRENE
con annesso stabilimento di bagni

Dal 15 luglio nuova direzione. Ristorante nella terrazza sul mare.

L'Albergo completamente riordinato offre tutti i vantaggi e conforti possibili. Prezzi moderati.

Ultime Notizie

Nelle prime ore del mattino di ieri, con treno speciale è arrivato S. M. il Re, accompagnato dal generale Ponzio Vaglia, dal commendator Ranazzi e dagli ufficiali di servizio della casa civile e militare.

Il solo questore comm. Felzani, si trovava alla stazione, avendo Sua Maestà proibito i ricevimenti e le autorità dall'intervenirvi, stante l'ora mattutina.

Gli altri Valori sono nominali ai presenti circa di ieri.

Cambi: Parigi 103,75 — Londra 26 88.

BORSE ITALIANE — 21 luglio 1893.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	94 77	94 75	94 80	94 85
Id. fine .	— —	94 80	94 82	— —
As. S. Naz.	1260 —	— —	1260 —	— —
» Meridionali .	442 —	— —	443 —	443 —
» R.Generale	— —	503 —	— —	— —
» ferr. Sicule	580 —	580 —	590 —	— —
» » Merid.	660 —	659 —	650 —	660 —
» Ed. Torino	— —	— —	334 —	— —
» R. Socoso .	— —	— —	88 —	— —
» Soc. Imm. .	— —	— —	— —	— —
» Tiburina. .	— —	— —	17 —	— —
» Bersina. .	— —	— —	22 —	— —
» Nav. Gen. .	320 —	321 —	— —	— —
» Raff. Naz.	247 —	248 —	— —	— —
Ob. fer. 3%	— —	286 —	— —	— —
id. Merid. .	— —	316 —	— —	— —
Fci. I. Im. 4%	— —	491 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	494 1/2	— —	— —
» » 5%	— —	— —	— —	— —
Banca Toscana	— —	— —	510 —	— —

CAMBI IN ITALIA SUL 21 LUGLIO

Francia vista	106 65	106 87	106 80
Berlino id.	131 80	132 15	— —
Londra id.	26 88	26 96	— —
Londra a 8 gg.	— —	— —	26 80

Parigi, 21, 3.15 p.	Apertura	Chiusura	Realizzati
Fraus. 3 0/0 amm.	—	97 87	—
» 3 0/0 perp.	98 — (a)	97 87	—
» 4 1/2 0/0	106 85	106 85	—
Italiana 5 0/0	88 45 (b)	88 25	—
Turca	21 02	21 05	—
Spagnuola . . .	62 3/4	62 89	—
Rendita Austr. . .	77 1/2	77 72	—
portoghese . . .	21 7/8	21 7/8	—
Ungherese . . .	—	93 1/4	—
Egiziana 4 0/0 . .	509 3/4	509 1/2	—
Banca di Parigi . .	624 —	620 —	—
Banca di Sconto . .	—	128 —	—
Banca Ottomana . .	—	571 1/2	—
Credito Fondiario .	—	1098 —	—
Azioni di Suez . .	—	2846 —	—
Azioni Panama, . .	—	16 —	—
Lotti Turchi. . .	—	87 50	—
Ferr. Meridion. ital.	615	612 —	—
» sull'Italia . .	—	6 1/4	—
» su Londra. . .	—	25 21	—
» per Madrid . .	19 80	—	—
» sull'Argentina. .	—	—	—

(a) 98 87 98 62 97 85 (b) 88 60 88 40 88 25

(5) **Parigi**, 21. — La Borsa si è chiusa oggi debole, in seguito a voci relative agli affari del Siam.

(N) **Parigi**, 21, 4.25 pom. (Fonte italiana) — Vendite Banca Italia 97,00 — 97,50 — 98,25 — 98,33 — 97,25 — 95,50 — 95,50 — 612 — 21,92 — 571,87 — 5/5 — 570,62 — 82,59 — 143/5 — 020 — 953 — 2046.

(N) **Parigi**, 21, 4,50 pom. (fonte francese) — Il mercato in seguito della debolezza di Berlino come pure delle voci pessimiste aperse relativamente al Siam.

Grande indecisione. Pessantezza. Affari nulli. Ladano debole. Rendita poi, riscompre fanno riprendere il terreno perduto.

Finalmente vendito a Londra producono una nuova ruzione.

Vienna, 21		Londra, 21 chiusura	
20	21	21	21
Mobilier. 326 75	325 87	M.d'Gen.	98 —	98 —
Lombar. 118 25	118 10	Italiani.	88 —	87 7/8
Id. uni. 97 40	97 40	Turco. .	21 3/4	21 1/2
M.d'Ore 9 87 1/2	9 88	Egoiano	92 3/8	92 1/8
C.Londr. 124 40	124 55	Argent.	22 3/4	22 1/2

Tass. sulla R. d'Inghilt. 2%. Rilratto ct.

Berlino, 21 calma	Sconto ufficiale
20 21	SAGGIO
Ital. aut. . 89 10 89 —	Italia . . . . 5 per 0/0
f. meso. 89 10 88 90	Francia . . . 3 1/2 p. 0/0
Mediter. 99 20 99 —	Amburgo . . . 2 1/2 p. 0/0
Merid.* 123 50 —	Germania. . . 4 per 0/0
Russo*. 68 20 68 —	Austria. . . .
Rubio . 314 75 315 —	Belgio. . . . 3 1/2 p. 0/0
C.* Italia 75 50 75 50	Spagna . . . .

Notizie varie.

Il Re di Portogallo che arrasta un assassino.

(S) **Lisbona**, 21. — Ieri sera il Re Don Carlos, ritornando insieme al suo aiutante d'ordinanza dalla rappresentazione del teatro, si Palazzo reale di Cintra, sorpresse un individuo che stava tentando di commettere un omicidio.

Il Re ed il suo ufficiale d'ordinanza arrestarono, con molta difficoltà, l'assassino.

La persona ferita si trova in uno stato grave.

Borse e Mercati

Roma, 21 luglio

Siamo nuovamente alla debolezza sui valori ed alla sveglialezza generale.

Fu fatta la Rendita da 94,78 a 94,80. Le Generali fecero il solo prezzo di 305 1/2 e il Mediterraneo 442 e 443. Qualche scambio di Gas a 761 763, di Risanamento a 40 e di Immobiliari a 60, compendiano tutto il lavoro d'oggi.

Gli altri Valori sono nominali ai presenti circa di ieri.

Cambi: Parigi 103,75 — Londra 26 88.

BORSE ITALIANE — 21 luglio 1893.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	94 77	94 75	94 80	94 85
Id. fine .	— —	94 80	94 82	— —
As. S. Naz.	1260 —	— —	1280 —	— —
» Meridionali .	442 —	— —	443 —	443 —
» R.Generale	— —	503 —	— —	— —
» ferr. Sicule	580 —	580 —	590 —	— —
» » Merid.	660 —	659 —	650 —	660 —
» Ed. Torino	— —	— —	334 —	— —
» R. Socoso .	— —	— —	88 —	— —
» Soc. Imm. .	— —	— —	— —	— —
» Tiburina. .	— —	— —	17 —	— —
» Bersina. .	— —	— —	22 —	— —
» Nav. Gen. .	320 —	321 —	— —	— —
» Raff. Naz.	247 —	248 —	— —	— —
Ob. fer. 3%	— —	286 —	— —	— —
id. Merid. .	— —	316 —	— —	— —
Fci. I. Im. 4%	— —	491 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	494 1/2	— —	— —
» » 5%	— —	— —	— —	— —
Banca Toscana	— —	— —	510 —	— —

CAMBI IN ITALIA SUL 21 LUGLIO

Francia vista	106 65	106 87	106 80
Berlino id.	131 80	132 15	— —
Londra id.	26 88	26 96	— —
Londra a 8 gg.	— —	— —	26 80

Parigi, 21, 3.15 p.	Apertura	Chiusura	Realizzati
Fraus. 3 0/0 amm.	—	97 87	—
» 3 0/0 perp.	98 — (a)	97 87	—
» 4 1/2 0/0	106 85	106 85	—
Italiana 5 0/0	88 45 (b)	88 25	—
Turca	21 02	21 05	—
Spagnuola . . .	62 3/4	62 89	—
Rendita Austr. . .	77 1/2	77 72	—
portoghese . . .	21 7/8	21 7/8	—
Ungherese . . .	—	93 1/4	—
Egiziana 4 0/0 . .	509 3/4	509 1/2	—
Banca di Parigi . .	624 —	620 —	—
Banca di Sconto . .	—	128 —	—
Banca Ottomana . .	—	571 1/2	—
Credito Fondiario .	—	1098 —	—
Azioni di Suez . .	—	2846 —	—
Azioni Panama, . .	—	16 —	—
Lotti Turchi. . .	—	87 50	—
Ferr. Meridion. ital.	615	612 —	—
» sull'Italia . .	—	6 1/4	—
» su Londr. . .	—	25 21	—
» per Madrid . .	19 80	—	—
» sull'Argentina. .	—	—	—

(a) 98 87 98 62 97 85 (b) 88 60 88 40 88 25

(5) **Parigi**, 21. — La Borsa si è chiusa oggi debole, in seguito a voci relative agli affari del Siam.

(N) **Parigi**, 21, 4.25 pom. (Fonte italiana) — Vendite Banca Italia 97,00 — 97,50 — 98,25 — 98,33 — 97,25 — 95,50 — 95,50 — 612 — 21,92 — 571,87 — 5/5 — 570,62 — 82,59 — 143/5 — 020 — 953 — 2046.

(N) **Parigi**, 21, 4,50 pom. (fonte francese) — Il mercato in seguito della debolezza di Berlino come pure delle voci pessimiste aperse relativamente al Siam.

Grande indecisione. Pessantezza. Affari nulli. Ladano debole. Rendita poi, riscompre fanno riprendere il terreno perduto.

Finalmente vendito a Londra producono una nuova ruzione.

Vienna, 21		Londra, 21 chiusura	
20	21	21	21
Mobilier. 326 75	325 87	M.d'Gen.	98 —	98 —
Lombar. 118 25	118 10	Italiani.	88 —	87 7/8
Id. uni. 97 40	97 40	Turco. .	21 3/4	21 1/2
M.d'Ore 9 87 1/2	9 88	Egoiano	92 3/8	92 1/8
C.Londr. 124 40	124 55	Argent.	22 3/4	22 1/2

Tass. sulla R. d'Inghilt. 2%. Rilratto ct.

Berlino, 21 calma	Sconto ufficiale
20 21	SAGGIO
Ital. aut. . 89 10 89 —	Italia . . . . 5 per 0/0
f. meso. 89 10 88 90	Francia . . . 3 1/2 p. 0/0
Mediter. 99 20 99 —	Amburgo . . . 2 1/2 p. 0/0
Merid.* 123 50 —	Germania. . . 4 per 0/0
Russo*. 68 20 68 —	Austria. . . .
Rubio . 314 75 315 —	Belgio. . . . 3 1/2 p.

La Rivincita di Fernanda

— E se questa stella non fosse destinata ad abbagliare?...

— Non l'hai dunque mirata?

— E' adorabile, non dico il contrario, ma...

La sua bellezza è nulla a confronto del suo spirito. Se quello che dico. Adescherebbe, se lo volesse, l'uomo più refrattario, il più ristucco.

— Se lo volesse... ma lo vorrà poi?

— Tu metti il dito sulla difficoltà.

Ma io stessa m'incarico di superarla.

Margot mi ha aperto il suo cuore, non più tardi di stamane. Ha preso in orrore la vita che conduce ed il bel signorino che s'è burlato di lei.

E' decisa di finirla.

Soltanto esita fra due partiti: o raccontar francamente le sue disgrazie alla contessa di Serq e domandarle consiglio ed assistenza, oppure gettare il suo cappello per aria, o, in altri termini, slanciarsi alla conquista d'un amante che non durerà molta istica a trovarne.

E' ciò che farà, non ne dubito, giacchè se facesse delle confessioni a madama di Serq, sarebbe male accolta.

Ma vuole che questo amante sia di suo genio, o forse preferirebbe un marito, purchè le piacesse.

La questione sta tutta quindi nel sapere se Valbourg le piacerà...

— E se si presterà a rappresentare la parte che voleta affidarle.

— Rifiuterebbe la parte, se le dicessi tutta la verità, perchè essa ha tuttora dei pregiudizii. Ma mi guarderò bene dal fargliela capire.

Tengo in serbo una spiegazione.

Essa si ha reso un segnalato servizio... ed è naturale che un cerchi di adebitarti con essa.

E poichè sei molto ricca, poco ti costerà adaprirle la porte della sala dov'ara bene accetta prima della sua caduta... per renderle facile un buon matrimonio.

Metti dunque a sua disposizione il danaro di cui ha bisogno.

Glielo presterai...

Bisogna acquietare i suoi scrupoli.

Ti rilascierà una ricevuta circostanziata che non mostrerai ad alcuno, e ti rimborserà... appena i suoi terreni del Canadà cominceranno a fruttare...

— Ciò che equivale a dire: mai più.

Non importa.

Cinquecento mila franchi non mi rovineranno. Ma la vostra combinazione pecca ancora in un punto.

Supponiamo per un momento che Valbourg sposi questa Margherita sfrondata.

Dove sarebbe la punizione?

Il marchese della vostra storia aveva, se non m'inganno, sposata una creatura che si vendeva alla prima occasione... e la signorina Cambremer non ha nel suo passato che una macchia molto scusabile.

— Volbourg non la scuserebbe, te ne assicuro io. E quando gli farò tenere un pacchetto di lettere scritte dal canadese, la tua vendetta varrà quella di madama de la Pommeraye.

— Le avete le lettere?

— Ma sì. Margot me le ha date da custodire e non si curerà di venire a reclamarle, lasciando questa casa.

Sono carte compromettenti che la signorina Cambremer non si fiderà di depositare nel suo nuovo appartamento.

Le ho lette.

Sono scritte in buon francese e ne dicono di tutti i colori...

Vi sono carti dettagli appassionati da far disperare Valbourg.

Come corrono i giovani del Canadà.

E perchè nulla vi manchi, vi si parla del danaro rubato dall'amante.

Valbourg saprà che la sua legittima consorte ha mantenuto un uomo... peggio ancora che esserne stata mantenuta.

— Si uccciderebbe per la rabbia, o la ucciderebbe...

— Margot non si lascierà uccidere.

E cosa ne pensi della mia piccola macchinazione?

Si può sempre tentare.

Margot possiede abbastanza danaro per andare a stabilirsi in un albergo convenienze, onde presentarsi poi a madama di Serq.

Se, come non ne dubito, la contessa le farà buona accoglienza, sarà allora il caso di sostenere col tuo credito la nostra cnordiente.

Io rientrerò tra le quinte o preparerò, senza farmi vedere, un incontro fra il signor Valbourg e la signorina Cambremer.

Resta convenuto.

— Ebbene, sì, disse madama Mireille, dopo un breve silensio.

Giacome mi ha ferita nel cuore... Ve lo abbandono.

Disonoratelo.

— Me ne incarico io, gridò l'impenitente baronessa e nel darvi esecuzione, ti troverò forse un marito che varrà meglio di lui.

Ed ora che siamo d'accordo, cara piccini, non hai più nulla da fare qui.

Margot sta per ritornare; non bo un minuto da perdere per intendermi con essa, e tu saresti di troppo.

Bisogna che tu conserva il mo prestigio.

Domani verrò a portarti delle buone novelle.

— Vi attenderò, disse madama Mireille, sizandosi per uscire.

La scala era libera, il portinaio dormiva nella sua cabina, e Fernanda non incontrò anima viva nel tornare al suo palazzo in via di Lisbona.

III.

Tre settimane dopo la sua rottura con madama Mireille, un sabato sera, tra le otto e le nove, Giacomo Valbourg, terminava sul *boulevard* davanti al peristilio della *Varietà* un sigaro cominciato al Circolo.

Vi era una *prima* al teatro, e dal giorno in cui l'amante l'aveva piantato, Valbourg non aveva mancato neppure ad una.

Si faceva vedere da per tutto.

La sua esistenza si era totalmente cambiata, si annoiava a morte, mentre pretendeva che Fernanda credesse ch'egli si era preso consolato di averla perduta.

Ma benchè frequentasse gli spettacoli, non dimenticava i suoi progetti e cercava puichè mai la compagnia del signor di Lugos.

Avevano pranzato insieme, al loro club e se ne venivano a piedi bighellonando e ciarlando.

Il giorno avanti avevano accaparrate due poltrone e si proponevano di finir la notte al ballo dell'*Opera*.

Erano divenuti inseparabili.

Lugos si felicitava sinceramente di quella intimità perchè sperava un giorno o l'altro di trovare il suo tornaconto, e faceva del suo meglio per istringerla e renderla più consistente.

Valbourg, al contrario, la sopportava con ripugnanza, presso a poco come ci si rassegna a subire un'operazione disaggradevole ma salutare.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100.000.000; emesso e versato L. 55.000.000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transcontinentali

Genova-Napoli - Messina - Suez - Aden-Bombay-Singapore - Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinali)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Porto-Said-Smirne e Salonicco Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Trapani-Tunisi (settimanale).
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Napoli-Bari-Brindisi-Corfù-Patras-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Orbetello-Porto Santo Stefano-Civitavecchia-Napoli-Palermo-Trapani-Tunisi (settimanale)
Palermo-Napoli (giornaliere colere)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-Porto Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Porto Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera colere)
Palermo-Napoli (giornaliera colere)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale).
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliere)
Messina-Reggio (bigiornaliere)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panarea-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo agli Uffici della Società Compartimentale — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

N.B. In caso di cancellazione i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

Mutua riserva degli Stati-Uniti

Assicurazioni Vita in corso 1 miliardo e 182 milioni

Situazione 31 Dic.-Premi abbinami 1892 Numm. sost 190000 libr.
Assicurazioni a 30 anni L. 2.35 Riserva 18 » 3.50 Sinistri 74 » 7.45
Dir. Gen. per l'Italia, Roma, Via della Mercede, 50 - Isp. gen. c. di Villafalletto Torino, via Sacchi, 12 - Isp. Div. per Milano e Lomb., Torino Galli Milano. Spedit. via Dante, 4.

LA BULGARINA vernice al vero profumo di **bulgaro** per lucidare scarpe e qualunque cuoio giallo. Depositario **G. Tesini Roma** via **Nazionale 185.** Fiori Bianchelli **Corso**, P. Parenti **piazza di Spagna**, via **Nazionale** 146. A. Berini via Nazionale. Mantegazza via **Nazionale** 146 G. Guerani, **San Luigi** dei **Francesi** 28 C. Galletti via **Prefetti** 17. L. Ceccarelli piazza **Montanara**. L. Oliveri **Corso** 446. R. Capocaccia piazza in **Lucina**. 28 a via **Veneto** 50. N. Testa via Tritone 188 e Foro Traiano 23.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	9,5	....	1,10	4,50	11,35	....
Pisa	....	....	....	3,5	10,40	10,35	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,35	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	9,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,58	....	5,55	10,30	....	....
Firenze-Milano	9,3	9,20	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	....	9,40	11,45	5,15	....	....	....
Civitavecchia	5,30	....	....	12,5	4,55	....	....
Frascati	6,17	9,25	....	12,—	12,15	5,10	6,45
Assisi-Nettuno	5,10	7,30	9,47	12,15	6,4	....	....
Albano-Marino	6,38	8,55	....	12,50	3,25	6,35	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,55	4,20	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,30	8,39	....	1,50	6,14	....	9,7
Pisa	....	4,20	....	6,35	10,5	11,30	....
Torino	6,56	10,10	....	....	11,30	....	....
Milano	4,35	10,10	....	....	11,30	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	2,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	7,38	12,40	....	....	6,50	11,40	....
Tivoli-Avezzano	9,30	....	....	2,—	6,30	10,45	....
Frascati	6,57	....	....	12,33	5,46	8,30	10,36
Nettuno-Assisi	7,50	....	12,5	7,40	10,30	5,56	11,5
Marino-Albano	7,10	9,25	....	2,05	8,40	11,—	....
Velletri-Terracina	7,50	9,55	....	3,13	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,30	6,8	7,55	9,30	11,44	2,	4,15	6,30
Ragni a.	6,57	7,3	8,—	10,30	12,11	4,7	5,5	7,36
Tivoli p.	7,16	7,55	9,10	11,9	12,51	4,49	5,46	8,15
Tivoli p.	5,—	7,34	9,34	10,—	11,35	1,39	5,37	6,55
Ragni p.	5,40	8,5	9,58	10,40	12,13	2,8	6,16	7,35
Roma a.	6,42	9,—	10,10	11,47	1,12	3,16	7,43	8,49

Festive: Tivoli parte 8,50 p. — Ragni p. 9,31 p. - Roma arriva 10,42 p.

Teatri, Caffè-Concerti, Circoli ecc.

Occasione Unica — 48 Poltrone numerate, della Fabbrica **Monetà** di Milano, a *prezzo di liquidazione*. Rivolgersi al sig. Vincenzo Necco, Via del Giardino 110, Roma.

Vino di Montefreddo *(Sicula)* dalle fattorie **Federico Bianchelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza e buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori Fiore e Biancheri, via del Corso 375 e 379 - Roma.

Cognac Cito

COGNAC Distillato da puro vino
COGNAC Pari ai migliori Francesi
COGNAC Grande Medaglia d'Oro DI S. M. IL RE
COGNAC I. Diploma d'onore a VIENNA
COGNAC Medaglia d'Oro a BERLINO
COGNAC Medaglia d'Oro a PALERMO
COGNAC Medaglia d'Oro a NAPOLI.

Vendesi dai primari droghieri, liquoristi droghieri, caffè ecc.

PRODUTTORI

F. sco CITO & F. LLO

NAPOLI Via Medina, 92 **NAPOLI**

GIORNI FESTIVI

Tronco celere straordinario di andata e ritorno per

CIVITAVECCHIA

Tutti i giorni festivi dal 2 luglio al 3 Settembre 1893 coll'orario seguente:

ANDATA.

Roma (Termini)	partenza ore ant.		7.05
» (Trastevere)	»	»	7.15
» (S. Paolo)	»	»	7.29
Civitavecchia	arrivo »	»	8.57

RITORNO.

Civitavecchia	partenza ore pom.	10.	7
Roma (S. Paolo)	arrivo »	»	11.37
» (Trastevere)	»	»	11.49
» (Termini)	»	»	12.—

I biglietti di andata e ritorno da Roma a Civitavecchia, validi soltanto per questo *treno straordinario* saranno venduti a prezzi ridotti come appresso:

Da Roma (Termini)	1ª cl. L. 5.10	2ª cl. L. 4.05	3ª cl. L. 4.15
» (Trastevere)	1ª » 5.05	2ª » 4.05	3ª » 3.55
» (S. Paolo)	1ª » 4.20	2ª » 3.05	3ª » 2

VIA PONTEFICI N. 85 piano secondo, presso cassa mobiliare, con famiglia, due bellissime camere mobiliate a prezzi modici, volendo si fa pensione di famiglia. Prezzo mite. 102

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati con ingresso libero, capo-scala a mezzanino, illuminate a gas, Via Due Macelli 3, Palazzo Rospoli. 153

CAUSA PARTENZA affittasi appartamentino Via Ludovisi, Via Sicilia p. p. 3 camere, cucina, corridoio, illuminazione a vento; per Ore 22 vuoto, libre 40 mobiliato. Trattative portiere Via Viminale N. 35. 150

PIAZZA ESQUILINO N. 19 interno 3, Una o due camere mobiliate esposte a mezzogiorno con vista sulla piazza e volendo con pensione.

Corrispondenze

5 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Love you Grazie infinite di non avermi completamente dimenticata. Almeno ogni giorno più o nomastante dove fare una vita che mi ripugna. Sperocessarano sospetti. Al mio care Domine alle cinquanta centesimi! Rosa.

Rosa Risevuta lettera. Domenica avval lettera. Ti amo. Accetta centimenti di gratitu fino da. ORGLIO.

Santa Grazie. Anch'io sento bisogno cercarti vivino, tanto più che promessi essere buona. Sono un tiranno. Amami che adoroti. Otto sempre più cosa e bellina.

Amore Mio cuore orribilmente affranto meritevole mio compagno. Suo silenzio sfuggenti animo; insieme notizie male mio, non trovo pace. Mi consoli, mi confort qualche sua parola; gliene scongiuro. Aspetto notizie mio bene. IMPERIOSE. 154

Giovedì Grazie. Spero tu dica vero di star meglio. Qui benissimo godo per mio compagno. Arrivederci giorno stabilito. Saluti. MARIO. 158

Colomba Ricevuti lettere.? Interpretuti male. Desiderio angoscia ingiusti, sempre ingrami. Non finire più, scrivi, galoria medicinali, bacpiro, piango, aspetto conforto. Pensami, silmi dolore. Scrivimi. Tua GAROFANO COLOMBO. 1.6

Cardenia Sei sempre cuore! Attesi fa'oggi lettera ancora arrivarmi, tranquilla, Ho che vede l'immenso mistero, per me sarebbe impossibile. Ho la febbre... vorrei già essere fra le tue b... adorate, non consento dalla gioia... Mille b... NETTUNO. 156

Venere... idolatrata! Ricevuta affettuosissima, stai sempre ci proteggera. Intitle tu mi scrivi più di non scrivere, per me sarebbe impossibile. Ho la febbre... vorrei già essere fra le tue b... adorate, non consento dalla gioia... Mille b... NETTUNO. 156

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Le parole Lire una | I° CATEGORIA | *in più di 25* cent. 50

FORZA MOTRICE IDRAULICA Kik in azione con locali, acqua potabile e mola da grano, cede per affittanza da vendere od affittare a Forte S. Giovanni in Roma. Rivolgersi Via Pontefici 16.

TRECCIA CAVALLO e fettuccia da vendere. Corso 7 lotti oggetti e vendono in separatamente. 144

PERSONA SERIA cercherebbe socio che potesse disporre attività azienda commerciale che potrebbe dare buoni risultati. Rivolgersi R. G. 30 fermo posta Roma. 148

CERCASI VILLINO mobiliato vicino posse nell'Umbria con centro Roma. Dirigere offerte con fotografia Via Ludovisi Romano 16-17, Roma. 144

POLIZZE MONTE PIETÀ sconti ai migliori condizioni allettanti al Banco autorizzato R. Governo, Via S. Marco 34 p. 2. Lontano ogni ombra di discrezione. 146

AFFARE BRILLANTE con un capitale di 25,000 lire guadagnerà con grande profitto. Dirigersi Via Sicilia della Farina N. 43. Converti, primo piano, porta a d. 138

FOTOGRAFI! Via Foli 25. D'affittarsi subito una grande bottega fotografica con tutti gli accessori. Dirigersi dal portiere. 152

ACQUISTEREBBESI vicino porte Roma casetta con piano terreno; più piccola meglio; più piccola meglio. Dirigere in Roma, Dirigersi Agenzia Toni e C., Via Frattina 9, presso Piazza di Spagna. 156

D'AFFITTARSI.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo fittasi appartamento lateinamente rimesso a nuovo e bel mobiliato. Prezzo mite. Largo Magnanapoli, scala marina. 108

PIAZZA E VIA S. SILVESTRO al 2 e 3 piano scala Casalotti, ingresso principale piazza S. Silvestro piano nobile, undici camere oltre due cucine, da dividersi anche in due appartamenti. Rivolgersi portiere. 129

OTTIME CONDIZIONI appartamento 15 vani (vedendo anche 2 soli) fondo annobi 18 tutto rimesso a nuovo, con due vasie terrazze al 3 piano. Largo Magnanapoli 149

DI FRONTE AL CAMPIDOGLIO splendida e signorili: eleganti appartamenti di nove camere, cucina e rimesse. Visibile a qualunque ora. Rivolgersi al portiere, Via delle Tre Pile N. 7. 131

BOTTEGA in Piazza di Spagna N. 84, già occupata dal signor Angeli, con grande mostra. Dirigersi per trattative Via Frattina N. 9, Agenzia Toti e C., ove trovasi inoltre altri appartamenti vasti e mobiliati a condizioni favorevoli.

ELEGANTE APPARTAMENTO quarto piano palazzo Guerrieri, Piazza Costaguti 14 presso Argentina, accettasse a mezzogiorno, unico vasi, volendo quisiasi, amena terrazza. Scala Reale, Terza, pza. Valvolo scalera. 154

VIA S. ELENA al pesso il Teatro Argentina. Affittasi due eleganti quartierini, al 3. p. cinque stanze ciascuno, al 4. p. otto vasi, cucina, terrazza.

VIA MILANO N. 15. Da affittarsi eleganti appartamenti i nomati, con gas, acqua Marcia, portiere, vasche da lavare anche esclusivo, ingresso ecc. 144

VIA CONDOTTI 44 p. 2. Elegante appartamento se' stanze, vasto ballatoio e cucinai con tre finestre sul Corso e via Via Condotti, L. 175 mensili.

Società Romana Fabbricazione Saponi

Roma, via Principe Umberto, 239-233

PREZZO CORRENTE

2° quindicina di luglio 1893

Franco stazione Roma, imballaggio compreso. Spedizione contro vaglia o per assegno:

SAPONE marmato (tipo Marsiglese) 100 k. L. 44
verde extra (Romano) » » 42
» » 1ª » » 36
» » 2ª » » 32
» giallo 1ª » » 35
» » 2ª » » 32
» » 3ª » » 28

DOMANDARE CAMPIONI con cartolina a risposta pagata.

per

Bagni e Villeggiatura

SENIGALLIA Affittasi per stagione estiva, quartierino, un mobiliato di quattro camere e cucina acqua in casa, prezzo mite. Dirigersi Roma, Via Napoleone III N. 39 piano 1. 107

L'AGENZIA ROMANA Via Collegio Romano 10-11, tiene disponibili villini, appartamenti e camere mobiliate nelle migliori stazioni marittime e di montagna. Chiesa perano di servizio.

PALO si affitta comoda casa, sul mare, mobiliata, composta di sei camere, cucina, granaio sala, cantina con acqua. Dirigersi per trattative Via Tomacelli 8, p. 2.

LIVORNO in grazioso Villino, prospetto mare stabilmente mobiliato, si fa pensione. Vitto e alloggio Via Colombo 3, Livorno. 119

SAN MARCELLO PISTOIESE Pensione svizzera e boema di castagni a metri 630 di altezza. Aria fresca e salubre, vita di famiglia, prezzi mitissimi. La pensione offre tutte le comodità che si possono desiderare in questa montagna. 146

MONTAGNA PISTOIESE Cutiglisno e Poste Sestori quartie i mobiliati, Località amenissime, affittasi direttamente a chi vuol fare un buon pranzo a Civitavecchia la Vecchia Acrella fiori di Pio Romani. Villini ottimi del Castelli - Ottimo servizio.

25 parole cent. 75 | II° CATEGORIA | *in più di 25* cent. 3 cad.

CASSA FORTE F. WERTHEIM in ottimo stato, quasi nuova, decra centro Pinciofia e Pinfrastone, si cede ad un prezzo conveniestissimo d'occasione. Visibile presso l'orologiaio Piazza Firenze 27. 135

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*

L'AMMINISTRAZIONE.

MILORD nasta e piccola cantina elegantissima nuovabi un via-a-via fabbrica Binder, break a faiton, presti convenienti. Via della Lungara 94. 154

GUERRA DI SCARPE in via Calatafimi N. 14 pe da nome L. 4,50, da nome L. 7. Ingl. da regnao da L. 1 e più, vero bulgaro, vitello e coppale.

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 126. Successale Tritone nuovo 366. Maglierie inglesi in, appuntamenti e camere mobiliate nelle migliori stazioni marittime e di montagna. Cellaca perano di servizio.

SOFFERENZE AI PIEDI nascate dai calli e dalle gravite con la semplice medicazione. Si ottiene istrarante sicura con l'antichiroi Ecrico. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 2. 150

MAGAZZINO INGLESE impiegata, in Londra, lingue francese, inglese, tedesco e italiano cerca posto come cameriera, buona, fedele, seguirebbe. Ottimi referenze e certificati, mite pretese. Dirigersi Agenzia Romana, Via Collegio Romano 10-11. 146

SCUOLA ESTIVA Lezioni e ripetizioni agli alunni delle scuole tecniche e normali. Rivolgersi Via Sistina 121 piano scala B. 149

DISTINTA SIGNORINA inglese, in Londra, lingue francese, inglese, tedesco e italiano cerca posto come cameriera, buona, fedele, seguirebbe. Ottimi referenze e certificati, mite pretese. Dirigersi Agenzia Romana, Via Collegio Romano 10-11. 146

PERSONA che conosce francese, inglese, spagnolo, contabilità, desidera occuparsi presso casa commerciale, banca, hotel, negozio. Ottime referenze e certificati, mite pretese, condizioni. Dirigersi Agenzia Romana, Via Collegio Romano 10-11. 146

SCUOLA ESTIVA Lezioni e ripetizioni agli alunni delle scuole tecniche e normali. Rivolgersi Via Sistina 121 piano scala B. 149

DISTINTA SIGNORINA inglese, in Londra, lingue francese, inglese, tedesco e italiano cerca posto come cameriera, buona, fedele, seguirebbe. Ottimi referenze e certificati, mite pretese. Dirigersi Agenzia Romana, Via Collegio Romano 10-11. 146

I NEGOZIANTI, INDUSTRIALI che vogliano aumentare il ricchiamento, impiante e tenuta della propria contabilità, possono rivolgersi al perito ragioniere sangiorgi, Via Tor Millina 40 piano primo. 158

LEZIONI DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, pubblicità, mercantile, bancaria, agraria. Tre lezioni alla settimana. Lire 15 mensili. Dirigersi dalle 12 alle 2, Via Tor Millina 39, piano primo. 152

PIANOFORTE VERTICALE nuovissimo di rinodato e affittasi a buone condizioni. Vendesi o affittasi piu poggetti anteriori. Spieghiremmi meglio voce. Verrò subito. COLOMBO. 1.6

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in via Due Macelli 66, piano 3.

APPARTAMENTINO mobiliato elegantemente in ingresso e cucina libera. Ottimo soggiorno estivo. Lire 60 mensili. Via Varese N. 7 piano scala Margherita, presso Piazza Indipendenza. Visibile ore pomeridiane. 153

VIA NAZIONALE N. 46. Bellissima camera grande mobiliata ricamente, con finestre sulla strada, comoda anche per coniugi, presso il sig. D'Agnolo. 154

CAMERE MOBILIATE grandi ed arieze in casa nuova. Ascra centro Pinciofia e Pinfrastone, si cede ad un prezzo conveniestissimo d'occasione. Visibile presso l'orologiaio Piazza Firenze 27. 135

CAMERE MOBILIATE signorile con o senza pensione. Buon servizio. Via Torino 125 p. p. 152

CAMERE AMMOBILIATE presso buona famiglia, prezzi moderatissimi. Via Collina M. 24 prima scala int. 1. 144

SIGNORA GERMANICA dall'Hannover da lezioni private. Prezzi mitt. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 3.

DONNA sulla quarantina, educata, attualmente a servizio, ma non buona famiglia, cerca posto di cameriera presso distinti signori, paferiti con bambini e che parli bene fuori di Roma. Dirigersi Maria Gubernari, via Tiburtina N. 56 interno 14.

RIPETIZIONI classi elementari e preparazione alle 1ª 1ª anni. Via dell'Impresa 4 piano 3. Apertura 17 corr.

LUIGI PATRIZI già insegnante nel corso preparatorio di Castro, in ripetizioni agli alunni e alunne delle classi elementari e li prepara per le scuole secondarie. Via Viminale 35.

DONNE DI SERVIZIO non buone referenze trovano subito. Si avvisano i signori disponibili all'Agenzia Toti e C., Via Frattina 9, presso Piazza di Spagna.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Piano pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nella stessa. Mite pretese. Scrivere A. 40 fermo posta.

PERSONA che conosce francese, inglese, spagnolo, contabilità, desidera occuparsi presso casa commerciale, banca, hotel, negozio. Ottime referenze e certificati, mite pretese, condizioni. Dirigersi Agenzia Romana, Via Collegio Romano 10-11. 146

SIGNORA INGLESE impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Piano pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nella stessa. Mite pretese. Scrivere A. 40 fermo posta.

DONNA sulla quarantina, educata, attualmente a servizio non buona famiglia, cerca posto di cameriera presso distinti signori, paferiti con bambini e che parli bene fuori di Roma. Dirigersi Maria Gubernari, via Tiburtina N. 56 interno 14.

RIPETIZIONI classi elementari e preparazione alle 1ª 1ª anni. Via dell'Impresa 4 piano 3. Apertura 17 corr.

LUIGI PATRIZI già insegnante nel corso preparatorio di Castro, in ripetizioni agli alunni e alunne delle classi elementari e li prepara per le scuole secondarie. Via Viminale 35.

DONNE DI SERVIZIO non buone referenze trovano subito. Si avvisano i signori disponibili all'Agenzia Toti e C., Via Frattina 9, presso Piazza di Spagna.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Piano pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nella stessa. Mite pretese. Scrivere A. 40 fermo posta.

PERSONA che conosce francese, inglese, spagnolo, contabilità, desidera occuparsi presso casa commerciale, banca, hotel, negozio. Ottime referenze e certificati, mite pretese, condizioni. Dirigersi Agenzia Romana, Via Collegio Romano 10-11. 146

SCUOLA ESTIVA Lezioni e ripetizioni agli alunni delle scuole tecniche e normali. Rivolgersi Via Sistina 121 piano scala B. 149

DISTINTA SIGNORINA inglese, in Londra, lingue francese, inglese, tedesco e italiano cerca posto come cameriera, buona, fedele, seguirebbe. Ottimi referenze e certificati, mite pretese, condizioni. Dirigersi Agenzia Romana, Via Collegio Romano 10-11. 146

I NEGOZIANTI, INDUSTRIALI che vogliano aumentare il ricchiamento, impiante e tenuta della propria contabilità, possono rivolgersi al perito ragioniere sangiorgi, Via Tor Millina 40 piano primo. 158

LEZIONI DI CONTABILITÀ commerciale, industriale, pubblicità, mercantile, bancaria, agraria. Tre lezioni alla settimana. Lire 15 mensili. Dirigersi dalle 12 alle 2, Via Tor Millina 39, piano primo. 152

PIANOFORTE VERTICALE nuovissimo di rinodato e affittasi a buone condizioni. Vendesi o affittasi piu poggetti anteriori. Spieghiremmi meglio voce. Verrò subito. COLOMBO. 1.6

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in via Due Macelli 66, piano 3.

APPARTAMENTINO mobiliato elegantemente in ingresso e cucina libera. Ottimo soggiorno estivo. Lire 60 mensili. Via Varese N. 7 piano scala Margherita, presso Piazza Indipendenza. Visibile ore pomeridiane. 153

VIA NAZIONALE N. 46. Bellissima camera grande mobiliata ricamente, con finestre sulla strada, comoda anche per coniugi, presso il sig. D'Agnolo. 154

CAMERE MOBILIATE grandi ed arieze in casa nuova. Ascra centro Pinciofia e Pinfrastone, si cede ad un prezzo conveniestissimo d'occasione. Visibile presso l'orologiaio Piazza Firenze 27. 135

CAMERE MOBILIATE signorile con o senza pensione. Buon servizio. Via Torino 125 p. p. 152

CAMERE AMMOBILIATE presso buona famiglia, prezzi moderatissimi. Via Collina M. 24 prima scala int. 1. 144

Stabil. del *Popolo Romano* — Carta Ditta Enrico Magnan Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.